

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
22	Corriere Adriatico - Ed. Pesaro	06/10/2020	IL LAGO DI BARCHI PER LA TUTELA AMBIENTALE	3
31	Corriere dell'Umbria	06/10/2020	"ALLAGAMENTI A BORGIO RIVO, PRONTI A UN TAVOLO TECNICO"	4
22	Gazzetta di Mantova	06/10/2020	LA VASCA ANTI-ALLUVIONI E' IN CORSO DI COLLAUDO DA OGGI L'ACQUA SALIRA'	5
19	Gazzetta di Parma	06/10/2020	VIA AGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE	6
25	Il Mattino - Ed. Salerno	06/10/2020	CONSORZIO IRRIGUO, CONFERMATO CHIRICO IL RECORD: ALLA GUIDA DELL'ENTE DA 55 ANNI	7
5	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Foggia e BAT	06/10/2020	CHIUSA LA STAGIONE IRRIGUA PENALIZZATO IL POMODORO	8
5	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Foggia e BAT	06/10/2020	INIZIA LA SETTIMANA DELL'ACQUA VISITE GUIDATE PER LE SCUOLE	9
1	La Nazione - Ed. Lucca	06/10/2020	UNA TASK FORCE PER TENERE PULITO IL FIUME	10
10	La Nazione - Ed. Pistoia	06/10/2020	FOSSI E OMBRONE OGGI ASSEMBLEA	11
18	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	06/10/2020	II SII SOLLECITA UN CONFRONTO PER BORGIO RIVO	12
8	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	06/10/2020	UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO INAUGURAZIONE IN VIA MIGLIARINA	13
19	L'Attacco	06/10/2020	L'ACQUA E LA DIFESA IDROGEOLOGICA IN UN PROGRAMMA PER LE SCUOLE	14
11	L'Inchiesta	05/10/2020	OK DEL COMUNE DI CASSINO ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER ADEGUAMENTI TECNOLOGICI	15
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Ilmessaggero.it	06/10/2020	TERNI, BORGIO RIVO DI NUOVO SOTT'ACQUA. IL SII CHIEDE UN TAVOLO TECNICO CON COMUNE E CONSORZIO TEVERE	16
	Arezzoweb.it	06/10/2020	"CITTADINO INFORMATO", LO STRUMENTO UTILE PER I CITTADINI	17
	Canale58.com	06/10/2020	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA, URNE APERTE DOMENICA 11 OTTOBRE	19
	Ennapress.it	06/10/2020	FILBI-UIILA, IL SEGRETARIO GENERALE GABRIELE DE GASPERIS A CATANIA PER L'ESECUTIVO REGIONALE:	21
	Gardapost.it	06/10/2020	DEPURAZIONE, ECCO LA RELAZIONE CONCLUSIVA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE	22
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	06/10/2020	A CERETA LA VASCA ANTI-ALLUVIONI E' IN CORSO DI COLLAUDO	29
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	06/10/2020	LA VASCA ANTI-ALLUVIONI E' IN CORSO DI COLLAUDO: DA OGGI L'ACQUA SALIRA'	30
	Ilcapoluogo.it	06/10/2020	NUOVO STATUTO DEI CONSORZI DI BONIFICA, VIA LIBERA IN TERZA COMMISSIONE	31
	Lanazione.it	06/10/2020	FOSSI E OMBRONE OGGI ASSEMBLEA	33
	Lanazione.it	06/10/2020	UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO INAUGURAZIONE IN VIA MIGLIARINA	34
	Oggitreviso.it	06/10/2020	DISSESTO IDROGEOLOGICO, "URGENTE UNA CABINA DI REGIA NAZIONALE".	35
	Parks.it	06/10/2020	LIFEE AGRICOLTURE SELEZIONATO IN EUROPA COME TESTIMONIAL CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	37
	PavaglioneLugo.net	06/10/2020	A SCUOLA DI FUTURO	38
	SassariNotizie.com	06/10/2020	05/10/2020 15:40 SOSTENIBILITA DISSESTO IDROGEOLOGICO, "URGENTE UNA CABINA DI REGIA NAZIONALE"	39
	Today.it	06/10/2020	DISSESTO IDROGEOLOGICO, "URGENTE UNA CABINA DI REGIA NAZIONALE"	40
	Tusciatimes.eu	06/10/2020	CONSORZIO DI BONIFICA ETRURIA MERIDIONALE E SABINA, CONCLUSE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEGLI ORGANI	42
	Valdarno24.it	06/10/2020	CONSORZIO DI BONIFICA AL LAVORO IN VALDARNO. INTERVENTI A BUCINE E TERRANUOVA	44
	Valdarno24.it	06/10/2020	MALTEMPO. CODICE GIALLO IN TOSCANA PER TEMPORALI	46

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	ConSORZI di Bonifica - web			
	Valdichianaoggi.it	06/10/2020	<i>CORTONA E L'APP "CITTADINO INFORMATO"</i>	48
	Viveresenigallia.it	06/10/2020	<i>AL VIA GIOVEDI' I LAVORI SU PONTE II GIUGNO</i>	49

Il lago di Barchi per la tutela ambientale

Il Comune di Terre Roveresche vuole ripristinarlo, acquisto dal Consorzio di bonifica

LA RISORSA

TERRE ROVERESCHE Il Comune di Terre Roveresche vuole ripristinare il lago di Barchi, che avrà effetti positivi non solo nel territorio ma in tutta l'area tra le valli Metauro e Cesano in quanto utilizzabile per l'approvvigionamento di acqua per l'irrigazione estiva con enormi benefici per l'agricoltu-



L'area del lago Bergamo

ra e l'economia locale; quale valvola di regolazione dei deflussi e per la laminazione delle piene; a scopo turistico-ricreativo e come riserva d'ac-

qua da utilizzare per i mezzi aerei antincendio. Il consiglio comunale ha votato, con l'astensione della minoranza, l'acquisto in diritto di superficie dal Consorzio di Bonifica delle Marche dell'area conosciuta come lago Bergamo nel Municipio di Barchi. L'area in questione - ha riferito il sindaco - riveste un'importanza strategica in quanto ospitava un lago, realizzato tra gli anni '60 e '70, di 7 ettari attraverso la costruzione di uno sbarramento in terra sul fosso Bergamo, diramazione di testa del Rio Vergineto, ed era solcato da zatte-

re e piccole imbarcazioni. Nel 1985, a causa di inadeguatezza alle disposizioni di legge del tempo, il sindaco di Barchi ordinò lo svuotamento dell'invaso a mezzo di una trincea nel corpo dello sbarramento. Dal 1985 l'area del lago è rimasta inutilizzata. L'obiettivo finale - conclude il sindaco - è quello di riportare all'antico splendore quell'area dove le nuove generazioni potranno rivivere le esperienze vissute dai genitori e dai loro nonni e ridare vita al famoso lago di Barchi.

ro.giu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La polemica

Il Sii annuncia di aver fatto interventi importanti nel quartiere, ma i problemi sono anche di natura urbanistica

“Allagamenti a Borgo Rivo, pronti a un tavolo tecnico”

TERNI

Il Sii ha già fatto interventi importanti a Borgo Rivo ma il problema degli allagamenti, manifestatosi con la bomba d'acqua di sabato, è di più complessa risoluzione. E' la posizione del Servizio idrico integrato che interviene sulla polemica innescata dagli allagamenti in particolare di piazza Marinai d'Italia. “ Il problema - spiega il Sii - coinvolge

una serie di questioni che non sono solo idriche ma urbanistiche, demografiche e strutturali. Il Sii ha già fatto alcuni interventi importanti su Borgo Rivo, in particolare, per mitigare l'impatto della pressione sulla rete fognaria in caso di bombe d'acqua, ha proceduto alla sostituzione di tutti i tombini con elementi più moderni e in grado di reggere la spinta delle acque in particolari e sfavorevoli condizioni meteo.

Nell'ottica di affrontare e risolvere il problema nel miglior modo possibile, il Sii è ovviamente disponibile all'istituzione di un tavolo di lavoro con il Comune, sottolineando anche la necessità della presenza del Consorzio di bonifica Tevere-Nera in quanto nella zona insistono fossi e corsi d'acqua che contribuiscono, con il loro carico, all'aumento delle portate idriche nelle condizioni di forte maltempo”.

P.G.



Bomba d'acqua Via del Rivo sabato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VOLTA MANTOVANA

La vasca anti-alluvioni è in corso di collaudo Da oggi l'acqua salirà

A Cereta iniziati i test all'opera di protezione della frazione
Nei prossimi giorni il livello aumenterà fino a tre metri

VOLTA MANTOVANA (CERETA)

A Cereta di Volta Mantovana sono iniziate le operazioni di collaudo della vasca di laminazione, realizzata con la creazione anche di aree di esondazione controllata delle piene nel bacino di Vaso Caldone. Obiettivo, la messa in sicurezza di Foresto, Contino e Cerlongo. Ieri mattina

hanno partecipato al sopralluogo l'amministrazione comunale, i tecnici del municipio, il collaudatore, il progettista, la ditta esecutrice, i tecnici della Regione e i rappresentanti del consorzio di bonifica Garda Chiese.

L'intervento di collaudo, ha confermato il sindaco Luciano Bertaiola, proseguirà per due settimane, per termi-

nare il 16 ottobre. Si tratta di riempimenti graduali da effettuarsi alle quote previste, in un regime di tutela della piccola frazione.

Già da oggi la vasca verrà riempita progressivamente sino ad arrivare al metro e mezzo di capienza. Tale intervento di medio invaso rimarrà in 72 ore. Venerdì, al termine del periodo di pau-

sa, il bacino di laminazione sarà svuotato.

Se tutto procederà come da progetto, il prossimo lunedì partirà la seconda fase. La struttura subirà un secondo riempimento, questa volta raggiungendo i tre metri, ovvero la sua massima capacità di tenuta. Anche in questo caso il livello di acqua sarà mantenuto per tre giorni. Venerdì 16 inizieranno nuovamente le manovre di svaso.

Secondo il piano dei lavori, la portata massima di ingresso dell'acqua potrebbe ammontare a seicento litri al secondo. Insomma, un'opera imponente che si prefigge lo scopo di salvaguardare l'abitato di Cereta, come sappiamo ad elevato rischio idrogeologico, colpito da piene e da alluvioni purtroppo di notevole intensità.

È trascorso poco meno di un anno dalla prova fallita del 25 ottobre 2019, effettuata durante la fase di collaudo dell'opera, in cui Cereta finì sott'acqua. —

ELISA TURCATO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le operazioni di riempimento sono iniziate ieri mattina BRUNO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bore Via agli interventi a favore delle aziende agricole

ERIKA MARTORANA

■ **BORE** L'amministrazione comunale di Bore, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Parmense, ha deliberato in merito agli interventi di "Difesa Attiva" da svolgere a favore delle aziende agricole del territorio.

In particolare, gli interventi decisi riguardano lavori di risanamento delle acque, pulizia dei fossi e drenaggi per favorire il mantenimento delle coltivazioni e dei terreni ad uso agricolo.

«Mentre lo scorso anno si erano andate a recuperare le annualità ferme dal 2017- ha dichiarato il sindaco, Diego Giusti-, quest'anno è stato dedicato interamente al 2020 e ha visto un aumento delle aziende agricole partecipanti tanto da esaurire le risorse, pari a 7.600 euro, messe a disposizione dal Consorzio di Bonifica. Pertanto- ha aggiunto-, al fine di non escludere nessuno dei circa quindici partecipanti, la nostra giunta ha deciso di stanziare ulteriori 5.400 euro di fondi comunali poiché crediamo che questi interventi siano fondamentali per la tutela del territorio montano e, soprattutto, perché riteniamo che coloro che lavorano queste terre meritino un nostro riconoscimento. Opinione condivisa anche dal vice-sindaco Bergonzi e dall'assessore Fulgoni, in linea con l'idea di mandato che crede nello sviluppo dell'agricoltura in montagna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bedonia Maestra positiva al Covid
Chiusa una sezione della materna

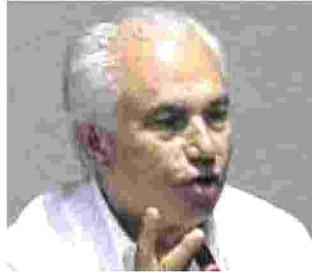
Scarica Immuni.
Un piccolo gesto, per un grande Paese.

Consorzio irriguo, confermato Chirico il record: alla guida dell'ente da 55 anni

L'INCARICO

Carmela Santi

Con 255 voti su 307 votanti, l'avvocato Franco Chirico è stato riconfermato presidente del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario. Le elezioni, che si sono svolte presso la sede di Vallo della Lucania, hanno decretato la vittoria dello storico presidente da 55 anni alla guida del Consorzio. L'elezione di domenica lo ha riconfermato per i prossimi cinque anni. Un record per l'avvocato Chirico, probabilmente unico in tutta Italia. Il consorzio irriguo nato per rispondere alle esigenze di irrigazione dei terreni agricoli, sotto la guida e l'intuito del presidente Chirico ha dato una imponente risposta anche all'emergenza idrica di acqua potabile. Nel corso degli anni ha realizzato al-



tri importanti progetti tra cui il complesso della Diga Alento. Nella relazione degli ultimi cinque anni l'avvocato Chirico ha ripercorso il lavoro svolto attraverso il Consorzio Irriguo di Vallo della Lucania e il consorzio di Bonifica Velia. Oltre ad aver dotato il territorio di un imponente patrimonio infrastrutturale, sei dighe, quattro impianti di distribuzione irrigui su 7mila ettari; la sicurezza idraulica della piana dell'Alen-

to, la rete scolante e quella interpodere, 7 centrali idroelettriche, l'Oasi ambientale Fiume Alento, ha realizzato e avviato una pluralità di soggetti no profit, innovativi ed inconsueti, che hanno valorizzato le risorse locali: l'acqua piovana, l'agricoltura, i beni ambientali, storici ed umani del Cilento centrale. In decenni di attività il Cilento è stato dotato anche di un patrimonio immateriale importante, che comprende società controllate operative, come Idrocilento e la Fondazione Alario, e che nel suo insieme costituisce una struttura tecnica di qualità a servizio del territorio e delle istituzioni locali. Nel neo Consiglio, il più votato è stato Francesco Maria Torrusio (139 voti), a seguire poi Manuela D'Agosto (126), Roberto De Vita (85), Vincenzo Di Sevo (85), Angelo Guzzo (80), Ilio Nicoletti (79).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiusa la stagione irrigua penalizzato il pomodoro

Il bilancio del Consorzio di bonifica di Capitanata

● Lo scorso 30 settembre è stata chiusa la stagione irrigua del Consorzio di bonifica della Capitanata di Foggia, uno dei più grandi d'Italia e dell'area mediterranea. Una stagione problematica, iniziata con una carenza idrica importante in tutti gli invasi gestiti dall'Ente che conseguentemente ha comportato una riduzione della stagione sia nel calendario irriguo sia nella dotazione unitaria per ettaro.

Agli inizi di marzo la diga di Occhito conteneva appena 108 milioni di metri cubi rispetto ai 205 dell'anno precedente e la diga di Capaccio 3,6 milioni rispetto ai 13,5 dell'anno precedente. Dimezzato anche l'invaso di Ma-

rana Capacciotti con appena 25 milioni rispetto al 2019, mentre l'invaso dell'Osento conteneva appena 4 milioni rispetto ai 13,5 dell'anno precedente.

Nonostante le incertezze, nel comprensorio in Sinistra Ofanto si è dato corso all'irrigazione dal 15 aprile, con una dotazione iniziale precauzionalmente fissata in 700 mc per ettaro che è stata poi aumentata per ben due volte fino a mc 1750 per ettaro.

Nel Comprensorio Fortore, sotteso alla diga di Occhito l'inizio dell'irrigazione è stata fissata al 1° giugno con una dotazione di 1000 mc per ettaro, meno della metà rispetto alla dotazione ordinaria di 2050 mc per ettaro; una de-

cisione necessaria per rispettare tutti gli investimenti colturali ma che inevitabilmente ha creato danni alla coltivazione del pomodoro.

La programmazione degli investimenti di questa coltura è rimasta incerta per diverso tempo, nonostante le condizioni di mercato favorevoli e, anche a causa di un inizio di stagione con temperature basse, si è avuto un ritardo diffuso nei trapianti. Ciò ha comportato un calo di oltre il 20% rispetto alla media delle superfici investite in Capitanata.

A soffrire maggiormente della carenza idrica è stato soprattutto il Nord Fortore dove sono concentrati i maggiori investimenti a pomodoro da industria, che già da

luglio lasciava prevedere un calo di produzione di circa il 20%. Ad aggravare la situazione in termini di rese sono state le piogge intense del 5 e 6 agosto che hanno praticamente allagato numerosi campi di pomodoro dell'Alto Tavoliere riducendo drasticamente la produzione, con perdite che hanno superato il 35% nel Comprensorio.

“L'andamento sempre più anomalo delle condizioni meteo dovuto ai cambiamenti climatici sempre più frequenti, le alluvioni e le siccità prolungate - sostiene il Presidente del Consorzio di bonifica, Giuseppe De Filippo - impone l'adozione di misure efficaci a difesa dell'agricoltura e dell'ambiente.»

AGRICOLTURA

La raccolta del pomodoro da industria in Capitanata. La provincia di Foggia da sola produce oltre il 50% del pomodoro italiano



CITTA E SCUOLA

INIZIATIVE TUTTE ALL'APERTO

L'INTESA

Tra l'Ufficio scolastico provinciale di Foggia ed il Consorzio di bonifica del Gargano che aprirà i propri impianti

Inizia la settimana dell'acqua visite guidate per le scuole

«Una grande occasione per la sensibilizzazione all'ambiente»

● L'acqua, le risorse idriche ed i connessi temi della difesa idrogeologica, della tutela dell'ambiente e dell'irrigazione saranno protagonisti di un programma congiunto di attività informative e visite guidate in favore delle scuole di Capitanata a cura del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e dell'Ambito Territoriale per la provincia di Foggia dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

E' quanto è emerso nel corso di un incontro tra il presidente del Consorzio per la bonifica del Gargano, Eligio Giovan Battista Terrenzio, e la Dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Foggia, Maria Aida Tatiana Episcopo.

Subito dopo la formalizzazione dell'intesa partirà l'adesione

delle scuole di diverso ordine e grado per la successiva messa a punto delle attività di sensibilizzazione che terranno ovviamente conto del diversi target.

Oltre ad un ciclo di incontri divulgativi con le scolaresche, supportati da pubblicazioni e materiali audiovisivi, verranno quindi organizzate visite guidate agli impianti di irrigazione ed a quelli di sollevamento (idrovore), ma anche al Vivaio Forestale delle Specie Autoctone del Gargano ed all'Orto Botanico delle Specie Rare di Borgo Celano (San Marco in Lamis), nonché alle opere presenti nel comprensorio e realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica. Tutte le attività, inoltre, saranno progettate e poste in essere dal Consorzio a titolo gratuito per le scuole.

«Siamo particolarmente orgogliosi di questa intesa che conferisce grande lustro all'edizione 2020 della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione - ha dichiarato il Presidente del Consorzio, Eligio Giovan Battista Terrenzio - dedicata alla sostenibilità sociale, economica ed ambientale nell'utilizzo della risorsa idrica. Ciò ci consentirà di declinare nel modo migliore un importante nostro compito istituzionale, ossia quello di informare l'opinione pubblica delle nostre attività, che ora vogliamo presentare alle generazioni più giovani, attraverso una stretta collaborazione con il mondo dell'istruzione per consentire ad alunni e studenti di conoscere da vicino il mondo dell'acqua e, nel contempo, l'articolata ed inte-

ressante tematica della bonifica nelle sue molteplici caratteristiche e peculiarità».

«Questa iniziativa - ha aggiunto la Dirigente Provinciale di Foggia dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Maria Aida Tatiana Episcopo - vuole essere anche un contributo di ottimismo e prospettiva in una delicata fase delle scuole e della società nel suo complesso; riteniamo tuttavia nostro dovere rafforzare, con iniziative mirate di informazione, il nostro impegno proteso ad arricchire il panorama di conoscenze per quelle tematiche, in particolare, che guardano all'ambiente ed al benessere della persona, due capisaldi per i quali l'acqua riveste un ruolo fondamentali, anche grazie ad eventi ed appuntamenti che nei prossimi mesi si svolgeranno per lo più all'aperto».



Impianti idrici



Gli invasi della provincia di Foggia



Valle del Serchio

Una task force per tenere pulito il fiume

Il Consorzio di bonifica spiega come si è preparato all'arrivo delle piogge e delle piene

A pagina 15

Task force per il Serchio 'Fiume pronto alle piogge'

Il Consorzio Toscana Nord ha pulito gli argini e l'alveo da Rivangaio alla foce Il presidente Ridolfi: "Restano piccoli interventi concordati con il Genio Civile"

VALLE DEL SERCHIO

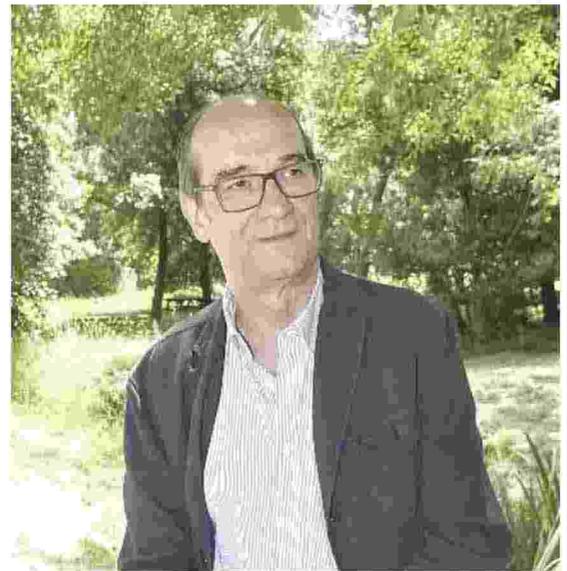
La manutenzione degli alvei e degli argini; i nuovi cancelli realizzati e posizionati nel tratto del comune di Lucca, che impediscono adesso l'accesso dei mezzi a motore sulle alzaie; l'attività di decine di associazioni convenzionate, che ogni mese ripuliscono il parco fluviale dai rifiuti e dalla plastica, gettata da pochi ma non per questo meno dannosi incivili. Il Consorzio 1 Toscana Nord sottolinea il fatto che in questo modo "sta crescendo la sicurezza idraulica e ambientale del Fiume Serchio". "La stagione delle piogge è ormai alle porte e il fiume è pronto ad affrontare l'autunno e l'inverno - sottolinea il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi - Essendo un corso d'acqua in buona parte di seconda categoria, la competenza della manuten-

zione è in capo alla Regione. Da alcuni anni però, l'Ente consortile ha stretto una convenzione con il Genio Civile, e su suo mandato si occupa di realizzare le opere di prevenzione necessarie. Le risorse sono quelle stanziare direttamente dalla Regione; negli anni, inoltre, il Consorzio è riuscito ad intercettare finanziamenti supplementari, che sono stati investiti in interventi straordinari, come il taglio di piante e il movimento del materiale dell'alveo".

L'Ente ha investito quest'anno sul Serchio 620mila euro: ciò ha permesso che gli argini venisse-

ro puliti e controllati per due volte (la prima a giugno, la seconda ad inizio autunno); che l'alveo venisse mantenuto da Rivangaio, a Borgo a Mozzano, arriva fino alla foce di Marina di Vecchiano. "Restano da completare alcuni piccoli interventi puntuali su una serie di opere, concordati co, Genio Civile - sottolinea Ridolfi - I nostri operai continuano a fare vigilanza lungo gli argini, e sono pronti ad intervenire in caso di buche prodotte da animali".

Nell'area industriale a Diecimo ogni anno il Consorzio provvede allo sfalcio degli argini e al taglio delle alberature considerate problematiche e controlli periodici; il tutto in collaborazione con l'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio. Inoltre, in collaborazione col Comune di Lucca, nell'intero tratto della città il Consorzio si è preoccupato di recuperare, attraverso le lavora-



Il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi

zioni della propria officina interna, tutte le cancellature di ingresso al parco fluviale: un'operazione che ha consentito di interrompere l'accesso di auto e moto nel parco. Ma l'impegno per la sicurezza ambientale non finisce qui; con l'iniziativa "Sal-

viamo le tartarughe marine, salviamo il Mediterraneo", sono circa dieci le associazioni che hanno stretto una convenzione con l'Ente consortile proprio per curare il Serchio e per ripulirlo da rifiuti e plastiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CANCELLI 'RECUPERATI'
Servono per impedire l'accesso delle auto, impegno dei volontari nella raccolta rifiuti e delle plastiche

Summary of the newspaper page content, including headlines like "Barino di Giò", venerdì il riesame" and "Una task force per tenere pulito il fiume".

Summary of the newspaper page content, including the main headline "Task force per il Serchio 'Fiume pronto alle piogge'" and other news items.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUARRATA

**Fossi e Ombrone
Oggi assemblea**

Appuntamento
alle 18.50 al circolo
La Tranquillona

QUARRATA

Si svolgerà oggi alle 18.50 circa l'assemblea pubblica a Ferruccia presso il circolo La Tranquillona a cui parteciperanno anche il presidente del Consorzio di bonifica medio Valdarno, Marco Bottino, e il direttore del Consorzio, Iacopo Manetti. Tra gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea, organizzata dal comitato Cittadinanza attiva insieme alle associazioni Oasi del pescatore e Green sport, la petizione per richiedere di avviare la procedura per inserire tra le opere di manutenzione del Consorzio anche il tratto del fosso Senice Dogaia, dall'Ombrone, dove ha origine, fino a via Ceccarelli.



Maltempo e allagamenti

Il Sii sollecita un confronto per Borgo Rivo

TERNI

Il Servizio idrico integrato sollecita un tavolo di confronto con Comune e Consorzio di bonifica Tevere-Nera per risolvere il problema dei continui allagamenti che, più o meno sempre in caso di maltempo, si registrano a Borgo Rivo. «L'attenzione su questa area abitata è sempre stata alta – afferma il Sii –. Il problema di Borgo Rivo è complesso e coinvolge una serie di questioni che non sono solo idriche ma urbanistiche, demografiche e strutturali. Il Sii ha già fatto alcuni interventi importanti su Borgo Rivo, in particolare, per mitigare l'impatto della pressione sulla rete fognaria in caso di 'bombe d'acqua', ha proceduto alla sostituzione di tutti i tombini con elementi più moderni e in grado di reggere la spinta delle acque in particolari condizioni meteo». «Siamo disponibili – aggiunge il Sii – all'istituzione di un tavolo di lavoro con il Comune, sottolineando anche la necessità della presenza del Consorzio di bonifica Tevere-Nera in quanto nella zona insistono fossi e corsi d'acqua che contribuiscono, con il loro carico, all'aumento delle portate idriche nelle condizioni di forte maltempo».





CONSORZIO DI BONIFICA

Ufficio relazioni col pubblico Inaugurazione in via Migliarina

Un nuovo ufficio relazioni col pubblico del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord è stato inaugurato ieri in via Migliarina. All'appuntamento ha partecipato il presidente di Anbi Toscana (l'associazione che raggruppa tutti i Consorzi della Regione) Marco Bottino. Postazioni ampie, che garantiscono il giusto distanziamento tra un utente e l'altro; piena informatizzazione dell'intero flusso informativo, che dai cittadini arriva fino ai tecnici consortili, passando appunto dagli operatori dello sportello: il nuovo ufficio relazione con il pubblico del Consorzio punta tutto sulla sicurezza e sul futuro. "I cittadini sono al centro della nostra attività - sottolinea il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi - e con questo nuovo strumento, l'Urp, intendiamo ribadirlo, potenziando ul-

teriormente il nostro impegno al servizio dei consorziati: proviamo a trasformare le criticità in opportunità e occasioni di cambiamento". A breve il Consorzio darà vita ad una vera e propria "rivoluzione digitale" e per gli utenti sarà possibile interloquire con gli uffici direttamente da casa, attraverso strumenti informatici di larga diffusione, come whatsaspp e skype".

Per accedere all'Urp prima va chiesto un appuntamento per telefono o per mail. Per informazioni e segnalazioni sui lavori per i corsi d'acqua 0583/98241 o inviare una mail a info@cbto-scananord.it; per informazioni e segnalazioni su bollette e avvisi di pagamento numero verde gratuito 800/052852 (dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13) o mail a catasto@cbto-scananord.it.



AMBIENTE

L'acqua e la difesa idrogeologica in un programma per le scuole

L'acqua, le risorse idriche ed i connessi temi della difesa idrogeologica, della tutela dell'ambiente e dell'irrigazione saranno protagonisti di un programma congiunto di attività informative e visite guidate in favore delle scuole di Capitanata a cura del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e dell'Ambito Territoriale per la provincia di Foggia dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

E' quanto è emerso nel corso di un incontro tra il Presidente del Consorzio, **Eligio Giovan Battista Terrenzio**, e la Dirigente Provinciale **Maria Aida Tatiana Episcopo**.

Subito dopo la formalizzazione dell'intesa partirà l'adesione delle scuole di diverso ordine e grado per la successiva messa a punto delle attività di sensibilizzazione che terranno ovviamente conto del diversi target. Oltre ad un ciclo di incontri divulgativi con le scolaresche, supportati da pubblicazioni e materiali audiovisivi, verranno quindi organizzate visite guidate agli impianti di irrigazione ed a quelli di sollevamento (idrovore), ma anche al Vivaio Forestale delle Specie Autoctone del Gargano ed all'Orto Botanico delle Specie Rare di Borgo Celano (San Marco in Lamis), nonché alle opere presenti nel comprensorio e realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica. Tutte le attività, inoltre, saranno progettate e poste in essere dal Consorzio a titolo gratuito per le scuole.

"Siamo particolarmente orgogliosi di questa intesa che conferisce grande lustro all'edizione 2020 della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione - ha dichiarato il Presidente del Consorzio, **Eligio Giovan Battista Terrenzio** - dedicata alla sostenibilità sociale, economica ed ambientale nell'utilizzo della risorsa idrica. Ciò ci consentirà di declinare nel modo migliore



l'Opera del Consorzio di Bonifica

un importante nostro compito istituzionale, ossia quello di informare l'opinione pubblica delle nostre attività, che ora vogliamo presentare alle generazioni più giovani, attraverso una stretta collaborazione con il mondo dell'istruzione per consentire ad alunni e studenti di conoscere da vicino il mondo dell'acqua e, nel contempo, l'articolata ed interessante tematica della boni-

fica nelle sue molteplici caratteristiche e peculiarità".

"Questa iniziativa - ha aggiunto la Dirigente Provinciale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, **Maria Aida Tatiana Episcopo** - vuole essere anche un contributo di ottimismo e prospettiva in una delicata fase delle scuole e della società nel suo complesso; riteniamo tuttavia nostro dovere



Giovanni Terrenzio

rafforzare, con iniziative mirate di informazione, il nostro impegno proteso ad arricchire il panorama di conoscenze per quelle tematiche, in particolare, che guardano all'ambiente ed al benessere della persona, due capisaldi per i quali l'acqua riveste un ruolo fondamentale, anche grazie ad eventi ed appuntamenti che nei prossimi mesi si svolgeranno per lo più all'aperto".



CARTIERA RENO DE MEDICI

Ok del Comune di Cassino all'autorizzazione paesaggistica per adeguamenti tecnologici

Il Comune di Cassino ha autorizzato la cartiera "Reno de Meccidi" a mettere in atto un progetto di straordinaria manutenzione e di adeguamento tecnologico. I lavori riguardano gli impianti dell'area preparazione impasti di macchina continua. Le opere sono autorizzate con obbligo di ri-

spetto di una serie di prescrizioni come che e le operazioni di scavo al di sotto dei cm 50 di profondità siano seguite in corso d'opera da archeologo.

CONSORZIO DI BONIFICA APPELLO PER LA PROGETTUALITA'
«Sulle azioni di contrasto alla violenza dei cambiamenti climatici, che in questi giorni stanno sferzando alcune regioni con drammatiche conseguenze per i territori e perdite di vite umane, è urgente una cabina di regia nazionale, cui ANBI possa intervenire con le proprie, concrete progettualità»: a chiederlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irriguate (ANBI), i cui

enti consortili sono rimasti, dopo le modifiche costituzionali, pressoché l'unica realtà di gestione territoriale fra il Comune e la Regione. «La risposta alle emergenze - prosegue ANBI - non possono essere i postumi stati di calamità naturale che, dati alla mano, riescono a ristorare solo il 10% dei danni. Serve un urgente Piano di interventi preventivi per rispondere ad una crescente emergenza idrogeologica, che già oggi interessa il 91% dei comuni ed oltre tre milioni di famiglie; ad evidenziarlo è anche una ricerca che, in tempo di Covid, la indica comunque come priorità per il 38% degli imprenditori ed il 23,9% dei cittadini. I Consorzi di bonifica ed irrigazione sono il front office dei cittadini su temi quali prevenzione idrogeologica ed irrigazione».



L'INGRESSO DELLA CARTIERA



UMBRIA

Martedì 6 Ottobre - agg. 08:52

> MALTEMPO

Terni, Borgo Rivo di nuovo sott'acqua. Il Sii chiede un tavolo tecnico con Comune e Consorzio Tevere Nera.

UMBRIA

Martedì 6 Ottobre 2020 di Francesca Tomassini



TERNI - Interventi di ripristino danni causati dal maltempo a Borgo Rivo. Il Sii chiede un tavolo tecnico con il Comune e il Consorzio Tevere Nera per far fronte al problema e mettere a punto eventuali opere di prevenzione. Dopo la conta dei danni provocati dalle forti piogge dei giorni scorsi, il Servizio idrico

fa il punto sulla situazione generale che interessa l'intera zona. "In merito al problema riscontrato dopo il maltempo nel quartiere di Borgo Rivo a Terni - ha scritto l'azienda in un comunicato diffuso ieri in serata- il Servizio Idrico Integrato sottolinea che l'attenzione su questa area abitata è sempre stata alta, come lo è su tutte le altre zone sensibili del territorio. Il problema di Borgo Rivo è complesso e coinvolge una serie di questioni che non sono solo idriche ma urbanistiche, demografiche e strutturali come anche il Comune ha evidenziato recentemente. Il Sii ha già fatto alcuni interventi importanti su Borgo Rivo, in particolare, per mitigare l'impatto della pressione sulla rete fognaria in caso di "bombe d'acqua", ha proceduto alla sostituzione di tutti i tombini con elementi più moderni e in grado di reggere la spinta delle acque in particolari e sfavorevoli condizioni meteo. Nell'ottica di affrontare e risolvere il problema nel miglior modo possibile, il Servizio Idrico è ovviamente disponibile all'istituzione di un tavolo di lavoro con il Comune, sottolineando anche la necessità della presenza del Consorzio di bonifica Tevere-Nera in quanto nella zona insistono fossi e corsi d'acqua che contribuiscono, con il loro carico, all'aumento delle portate idriche nelle condizioni di forte maltempo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti
COMMENTA
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE
Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI
PIÙ VOTATI
0 di 0 commenti presenti
Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

MyPLAY



Galli: «Il Napoli? Se fosse partito avrebbe commesso un reato»



Miami, ladri pensano di cavarsela così ma il "piano" ha una falla...



Studentessa ubriaca nell'asciugatrice: intervengono i vigili del fuoco per salvarla



Pazzo per Star Wars "trasforma" casa in una navicella spaziale

SMART CITY ROMA



STATISTICHE TEMPI DI ATTESA ALLA FERMATA

0

Tempo di attesa medio



Leggi tutto il sito ilmessaggero.it



offerta limitata

1€ al mese per 6 mesi

SCOPRI LA PROMO

UMBRIA



Scuola, 240mila al voto per gli organi collegiali ma c'è contestazione



Coronavirus, positivi 5 tamponi su 100: dato più alto dalla ripresa dell'epidemia. A Gualdo Tadino mascherine anche all'aperto

Home > Attualità > "Cittadino Informato", lo strumento utile per i cittadini

Attualità Informazione Sicurezza Valdichiana

"Cittadino Informato", lo strumento utile per i cittadini

L'invito del Comune di Cortona ad aderire al progetto

Di **Redazione** - 6 Ottobre 2020

Mi piace 1



Il Comune di Cortona aderisce al progetto di Anci e Regione Toscana "Cittadino Informato", lo strumento per comunicare alla popolazione in modo puntuale gli stati di allerta meteo, i principali contenuti del Piano di Protezione Civile Comunale e le informazioni di pubblica utilità di

Nuove Acque e del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno che interessano il territorio. Ad oggi, sono circa 150 i Comuni toscani che hanno sposato il progetto, e Cortona è stato fra i primi, credendo fermamente

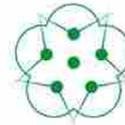


nel motto “un cittadino che conosce i rischi del territorio è un cittadino più sicuro”.

Il Sindaco Luciano Meoni e l'Assessore alla Protezione Civile Alessandro Storchi, invitano i cortonesi a scaricare la applicazione gratuita per lo smartphone che porta lo stesso nome del progetto, “Cittadino Informato”. Questo strumento consente a tutti la libera fruizione del Piano di Protezione Civile Comunale, il documento che garantisce la sicurezza e l'incolumità della popolazione.



TAGS [allerta meteo](#) [Cittadino Informato](#) [Cortona](#) [Prevenzione](#) [Sicurezza](#)



Ombra[®]
Investigazioni & Sicurezza

www.ombra-investigazioni.it
Via Tiziano n°20 - Arezzo
05754820490



CASENTINO VALDARNO VALDICHIANA VALTIBERINA

INFORMA MEDIA S.R.L.

P.IVA: 02378340513 - Numero REA: AR-206189 - e-mail: redazione@arezzoweb.it - tel.: 0575.1596745

Testata giornalistica registrata presso il Registro Stampa del Tribunale di Arezzo al n° 10/2006 del 23/06/2006

Testata giornalistica registrata presso il Registro degli operatori di comunicazione (ROC) al n° 34800 del 12-06-2020

Direttore responsabile: Stefano Pazzola

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito

OK

Privacy Policy



© 1998-2020 All Rights Reserved - Informativa Privacy - Informativa Cookies



HOME CRONACA COMUNI POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA REGIONE SANNIO RUBRICHE CULTURA SPORT



58 MAGAZINE

02 ottobre 2020

Ferrante: "Virus meno aggressivo. Crescono i casi tra i giovani"

"Al San Pio di Benevento l'area Covid non l'abbiamo mai dismessa, ed oggi contiamo 18 ricoveri, di ...

29 settembre 2020

Ariano, sipario sulla terza edizione del Sud Motor Expo

Si è conclusa la terza edizione del Sud Motor Expo, la kermesse dedicata al mondo dei motori che si è ...

25 settembre 2020

Ariano, taglio del nastro per la manifestazione "Sud Motor Expo" /VIDEO

Ariano, taglio del nastro per la manifestazione "sud motor expo". Tanti modelli di punta sia di moto da ...

18 settembre 2020

Iannace con De Luca: "Ho sempre lavorato nell'interesse degli altri e degli ultimi. Continuerò a farlo"

"Sono sereno, ho fatto il mio dovere e il mio lavoro". Finito nella lista degli impresentabili redatta dalla ...

Consorzio di Bonifica dell'Ufita, urne aperte domenica 11 ottobre



06 OTTOBRE 2020, 15:47

ATTUALITÀ

55

CONDIVIDI

Urne aperte domenica 11 ottobre per il rinnovo degli organi sociali del Consorzio di Bonifica dell'Ufita. Si vota dalle ore 8:00 alle ore 22:00 per l'elezione dei 20 membri elettivi del Consiglio dei Delegati del Consorzio, nei dodici seggi elettorali individuati nel comprensorio di riferimento dell'ente: Apice, Ariano, Bisaccia, Castelfranco in Miscano, Frigento, Grottaminarda, Melito, Montecalvo Irpino, Montefalcone di Valfortore, San Nicola Baronia, Scampitella e Villanova.

Sono 37 i comuni (tra Irpinia, Sannio e provincia di Foggia) e 33mila i contribuenti coinvolti nelle operazioni elettorali: parteciperanno al voto i proprietari di immobili che siano in regola con il pagamento dei ruoli di bonifica. I voti convergeranno su un'unica lista, che contempla i rappresentanti delle varie organizzazioni agricole presenti nei comuni che compongono l'area di intervento del Consorzio di Bonifica.

I candidati sono: Francesco Vigorita, Pina Lungarella, Remo Damiano, Anna Mustone, Salvatore Giannetta, Generoso Frattolillo, Umberto Colantuono, Tommaso Palumbo, Carmela Circelli, comune di Ariano (il nuovo sindaco o un suo delegato), Michele Di Cicilia, Stefano Abruzzese, Raffaele Ciccone, Leonardo Riccio, Giuseppe D'Agostino, Nicola Gambacorta, Carmine De Rosa, Alessandro Tufo, Michele Masuccio e Stefano De Lillo. All'interno del nuovo consiglio saranno poi nominati il presidente, il vicepresidente e il resto della deputazione.

LIVE VIDEO STREAMING »



CERCA SU CANALE 58

Inserisci il testo

CERCA

Canale 58
20.517 Mi piace

SCARICA L'APP

Mi piace

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ANTONIO BRUNO

Via Castello, 24
Grottaminarda (AV)

0825/421070 - 0825/785514
info@itsantoniobruno.it



Ecco come difendere la tua casa dai ladri c...

Antifurto Verisure



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I PIÙ LETTI



Frigento e Mirabella in ansia, tamponi a tappeto

8407



Covid Mirabella, chiude tutte le scuole per 6 giorni. Preoccupa anche una gita religiosa

4978



Covid, l'Asl conferma: nuovi casi a Frigento. Spunta un altro positivo a Sturno

3786



Tre a Mirabella, uno a Gesualdo. Poi Lioni e Cassano

3660

Il Consorzio abbraccia un comprensorio con superficie pari ad ettari 72.744 ricadenti su 37 Comuni dei quali, 25 in provincia di Avellino, 8 in provincia di Benevento(Apice; Buonalbergo; Castelfranco in Miscano;Ginestra degli Schiavoni; Montefalcone Valfortore; Paduli; San Giorgio La Molara;Sant'Arcangelo Trimonte) e 4 in provincia di Foggia(Anzano di Puglia; Faeto; Roseto Valfortore; Sant'Agata di Puglia).

Mi piace 1 Condividi

ARTICOLI CORRELATI

Contenuti sponsorizzati



Questo gioco ti terrà incollato allo schermo, cosa aspetti?

Gaijin Entertainment



Invitalia a Flumeri. Famiglietti e Di Foggia: occa...



Nuova legge : Passa ai buoni pasto electronic...

Companeo



Vedere la figlia di Lorella Cuccarini

TIMELINE NEWS

- 06 OTT 15:47** **Attualità**
Consorzio di Bonifica dell'Ufita, urne aperte domenica 11 ottobre
- 06 OTT 15:38** **Attualità**
Alta Capacità/Velocità c'è il bando per il raddoppio della tratta Orsara-Bovino
- 06 OTT 13:32** **Sannio**
Casi Covid, due nuovi contagiati in città e a Montesarchio

PER LA TUA PUBBLICITÀ

scrivi a: adv@canale58.com
oppure telefona a: 0825.622270

58 TUBE



COMUNI

Che entra e chi esce: ecco il nuovo Consiglio del Tricolle

507



Cerca ...

CERCA

ARTICOLI RECENTI

Dove andranno gli italiani ad ottobre, Volagratis.com: Sicilia al top, spuntano anche Amsterdam e Londra Cinema degenerare per il suo sesto appuntamento presenta 'Difendersi: una filosofia della violenza' giovedì 8 ottobre alle ore 20 al Garage in via Leonardo da Vinci 2. La giornalista Giada Lo Porto presenta mercoledì 7 ottobre in piazzetta Bagnasco il suo libro "Portarmi ancora al mare". Trefiletti a Interris.it. "Tamponi, stop alle disuguaglianze. Basta cittadini di serie A e di serie B" Rifiuti: tre sindaci del Siracusano incontrano il presidente Musumeci

CALCIO SERIE D: TROINA
CALCIOFILBI-UILA, IL SEGRETARIO
GENERALE GABRIELE DE
GASPERIS A CATANIA PER
L'ESECUTIVO REGIONALE:

FILBI-UILA, IL SEGRETARIO GENERALE GABRIELE DE GASPERIS A CATANIA PER L'ESECUTIVO REGIONALE: "BUCHI, ANZI VORAGINI DI ORGANICO NEI CONSORZI DI BONIFICA IN SICILIA, ENTI FONDAMENTALI PER LA LOTTA AL DISSESTO IDROGEOLOGICO. BASTA CHIACCHIERE DOPO I NUBIFRAGI!".

"Non basta esprimere solidarietà alle popolazioni colpite dai nubifragi di queste settimane. Bisogna rivendicare la giusta attenzione per il territorio, per la lotta al dissesto idrogeologico. I Consorzi di Bonifica possono svolgere un ruolo fondamentale, ma in Sicilia i buchi di organico sono in realtà voragini. Oltre la metà, rispetto al necessario! Il turn-over del personale, la stabilizzazione di almeno 400 lavoratori stagionali che impegna il governo regionale e l'assessore all'Agricoltura Edy Bandiera, possono costituire un rimedio. Attendiamo dall'Ars risposte immediate e concrete". Lo ha dichiarato il segretario generale di Filbi-Uila, Gabriele De Gasperis, oggi a Catania con i segretari di Uila e Filbi Sicilia Nino Marino ed Enzo Savarino per l'Esecutivo regionale dell'organizzazione Uila-Uil che riunisce le lavoratrici e i lavoratori della bonifica.

De Gasperis ha ancora affermato: "Il percorso di turn-over con il passaggio a tempo indeterminato per quasi la metà degli attuali centocinquantunisti, centounisti e settantottisti è indispensabile per garantire ai cittadini un servizio più efficace in un settore di rilievo strategico. Rimaniamo in attesa della legge regionale di riforma, auspicando che possa davvero rilanciare l'attività degli enti. Questo obiettivo, però, non si realizza senza l'impiego di adeguate risorse economiche e la valorizzazione dei Consorzi nel ruolo che gli compete. Non potrà, poi, mancare il riconoscimento delle giuste

ARCHIVI

Ottobre 2020
Settembre 2020
Agosto 2020
Luglio 2020
Giugno 2020
Maggio 2020
Aprile 2020
Marzo 2020
Febbraio 2020

CATEGORIE

Seleziona una categoria SEGUICI SUL CANALE
YOUTUBE

MARTEDÌ, OTTOBRE 6, 2020

Chi siamo Contatti Pubblicità

Sign in

DA INTERNET

GARDAPOST.it

DA INTERNET

Home

News dai comuni ▾

Cronaca ▾

Territorio ▾

Eventi ▾

Food & wine ▾

Sport ▾



La localizzazione dell'impianto previsto a Gavardo.

IMAGE TERRITORIO

Depurazione, ecco la relazione conclusiva del Ministero dell'Ambiente

LAGO DI GARDA - Venerdì il ministero dell'Ambiente ha mandato ai componenti del Tavolo tecnico, sindaci del Chiese compresi, la relazione conclusiva dell'istruttoria ministeriale. Eccola.

By GardaPost — Last updated Ott 6, 2020



«Sulla base della documentazione agli atti e fornita nei lavori del tavolo tecnico, ed allo stato delle conoscenze, si ritiene che non si siano palesati nuovi aspetti, tecnicamente e scientificamente argomentati, tali da ritenere che la soluzione adottata dei depuratori a Gavardo e Montichiari per la sponda lombarda, sia "ambientalmente" incompatibile con il corpo idrico recettore del Chiese».

Questa la conclusione, messa nera su bianco, del Ministero dell'Ambiente, che venerdì ha recapitato la sua relazione definitiva ai soggetti che siedono al tavolo istituito per concertare lo schema del nuovo sistema di collettamento e depurazione del lago.

Per il ministero, dunque, nulla osta a fare del Chiese il corpo recettore dei reflui depurati dei Comuni del Garda bresciano, come previsto dal progetto di fattibilità di Ato e Acque Bresciane.

Pubblichiamo integralmente, qui sotto, la relazione ministeriale (oppure puoi scaricare [qui il pdf](#)).

Lo schema del progetto di Acque Bresciane per la depurazione del Garda Bresciano, con i depuratori (D) di Gavardo e Montichiari.

Oggetto: realizzazione delle nuove opere di collettamento e la depurazione del Lago di Garda. Istruttoria ministeriale.

Il Tavolo tecnico, dedicato alla verifica dell'effetto ambientale della restituzione degli effluenti dei depuratori in progetto di Gavardo e Montichiari al fiume Chiese, come noto, ha chiuso i

Ricerca...

RICERCA

Ultime News

LIBRI & CULTURA



Conto alla rovescia per scoprire il vincitore del Festival...

TERRITORIO



Alto Garda: droni contro la mosca della frutta

BARDOLINO



Sub in azione a Bardolino per ripulire i fondali

AGENDA



E' tempo di Gardaland Magic Halloween

TERRITORIO



E' morto Idefix, l'ibis eremita che migrava...

NEWS DAI COMUNI



Riva: sul filo di lana vice il centrodestra, la leghista...

ARCO



Arco conferma il sindaco uscente Alessandro Betta

TERRITORIO



Operazione "reti fantasma" a Desenzano

< PREV NEXT > 1 di 1.589

suoi lavori.

Pertanto, in fase di istruttoria tecnica di quanto portato all'attenzione del Tavolo dai componenti, si è inteso verificare i possibili impatti ambientali delle opere di collettamento e depurazione della sponda bresciana sui corpi idrici recettori ed in particolare del fiume Chiese.

Si riportano, quindi, a seguire, gli esiti dell'istruttoria tecnica che ha approfondito, dal punto di vista ambientale, l'impatto delle nuove opere sul corpo idrico recettore, in particolare sul fiume Chiese, anche al fine di individuare eventuali prescrizioni tecniche da riportare in Cabina di Regia e da far recepire nelle successive fasi progettuali delle opere per mitigare gli impatti ambientali su tutti i corpi idrici, anche in relazione alla presenza ed alla frequenza degli sfiori provenienti dai manufatti di scarico delle reti di collettamento miste circumlacuali.

1. CONSIDERAZIONI TECNICHE

Dal punto di vista tecnico si premette che l'oggetto di questa istruttoria tecnica è l'effetto ambientale della restituzione degli effluenti dei depuratori in progetto di Gavardo e Montichiari al fiume Chiese.

Preliminarmente è stato esaminato lo studio DICATAM, dell'Università di Brescia, che ha valutato le alternative progettuali sotto diversi profili, anche al fine di verificare che in esso vi potessero essere profili tali da inficiarne gli esiti, come adombrato nella documentazione prodotta dai consulenti dei Comuni. Successivamente è stata analizzata documentazione prodotta nel tavolo tecnico. Si riportano di seguito le sintesi di entrambe le analisi.

1.1. Analisi Studio DICATAM

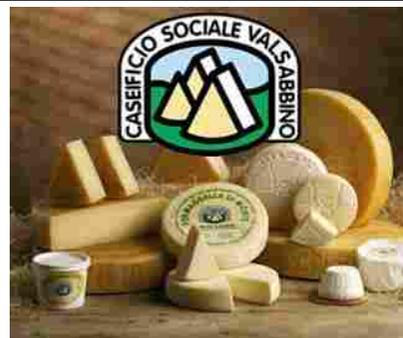
Lo studio è stato esaminato nel dettaglio, attraverso la verifica di tutto l'impianto metodologico adottato, dei criteri utilizzati, dei dati esaminati, dei calcoli e delle elaborazioni effettuate e delle considerazioni che da esso sono scaturite.

In particolare, si fa riferimento ai contenuti dei capitoli (2.2 definizione dei criteri di valutazione; 2.4 fonti dei dati; 4. quantificazione dei fattori di valutazione - in particolare il punto A3: effetti ambientali sul ricettore; 6. risultati della valutazione dei singoli fattori - in particolare il punto A3: effetti ambientali sul ricettore).

La correttezza dell'approccio metodologico adottato nello studio DICATAM deriva da una serie di fattori, di seguito riassunti (ciò è stato anche riconosciuto dai consulenti dei comuni di Gavardo e Montichiari che, nella loro Nota Tecnica, al paragrafo 2.4.4, pag. 48, riportano "L'approccio sopra descritto (appunto, quello dello studio DICATAM), ... appare corretto da un punto di vista strettamente metodologico, per quanto attiene le valutazioni degli aspetti strettamente ambientali"):

- descrizione dettagliata di tutte le ipotesi di calcolo e loro giustificazione; dichiarazione esplicita di tutti i dati utilizzati per i calcoli. Ad esempio, a pagina 45 dello studio, si spiega in dettaglio il motivo della adozione del parametro LIMeco, tra tutti i parametri che concorrono alla definizione dello stato ecologico e dello stato di qualità ambientale di un corso d'acqua (EQB, IQM, IARI, stato chimico);

- utilizzo di dati ufficiali per quanto concerne la qualità e il regime di portata del fiume Chiese (dati ARPA, e dati forniti dal Consorzio del Chiese di Bonifica di Secondo Grado), nonché per quanto riguarda la classificazione di qualità (PTUA Regione Lombardia);
- validità dei suddetti dati (anche se aggiornati al 2016), dimostrata dai dati più recenti a disposizione del Tavolo Tecnico della Cabina di regia da ARPA e Consorzio del Chiese;
- corretto approccio integrato per la quantificazione degli effetti sulla qualità del corpo ricettore, basato sui due parametri LIMeco (in rapporto ai livelli di qualità attuale e obiettivo, come certificati dal PTUA Lombardia e dai dati ARPA) e capacità di diluizione;



🏠 Focus

ECONOMIA	FOCUS
<p>Borsa immobiliare, sul Garda transazioni in crescita</p>	<p>Ersaf, il XII Rapporto sullo Stato delle Foreste in...</p>
FOCUS	FOCUS
<p>Il Presidente della Repubblica incontra il Soccorso Alpino</p>	<p>Ecosistema Urbano: la classifica delle performance...</p>

< PREV
NEXT >
1 di 6



✉ Lettere al direttore

LETTERE AL DIRETTORE
LETTERE AL DIRETTORE

- corretta e scrupolosa applicazione dei criteri di valutazione, definiti, nel RR Lombardia06/19, in particolare, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, nell'All. L, punto 2.5;
- adozione di criteri cautelativi, basati su ipotesi con ampio margine di sicurezza:

– il calcolo dei carichi effluenti dai depuratori è effettuato ipotizzando che si verifichi il carico massimo (invernale o estivo) previsto in progetto e, per l'estate, utilizzando la dotazione idrica massima estiva (il carico residuo restituito al fiume è calcolato come prodotto tra portata e concentrazione allo scarico), come illustrato alle pag. 21 e 22 dello studio;

– è stata effettuata una verifica distinta in estate e in inverno per evidenziare eventuali criticità specifiche, anche se la classificazione di un corpo idrico, secondo la normativa, viene svolta considerando dati medi annuali e quindi "mascherando" eventuali superamenti delle soglie che si potrebbero verificare solo in alcuni periodi dell'anno;

– i risultati evidenziano un ampio margine di sicurezza per il mantenimento dello stato di qualità: a seconda della sezione – Gavardo o Montichiari – e della stagione, la portata reale del fiume è da 1,6 a 3,9 volte superiore a quella minima necessaria per garantire il mantenimento dello stato di qualità;

– per il calcolo degli effetti dello scarico del depuratore di Montichiari, si è considerato anche il contributo (a monte) del depuratore di Gavardo di nuova realizzazione (pag. 51 dello studio);

– attribuzione del punteggio relativo alla capacità di diluizione, considerando, tra i due depuratori di Gavardo e Montichiari, quello che presenta un rapporto di diluizione inferiore (pag. 85 dello studio);

– sono state considerate, per tutte le valutazioni, le caratteristiche qualitative attuali ed effettive del fiume Chiese; ciò rappresenta di per sé la garanzia di avere incluso nelle varie valutazioni tutti gli scarichi oggi attivi nel fiume; trattasi quindi di una valutazione in favore di sicurezza, essendo non contemplati i miglioramenti che potranno derivare da futuri interventi sul collettamento e la depurazione di scarichi urbani e industriali nei prossimi anni;

– lo studio DICATAM è stato svolto considerando i dati ufficiali di portata del fiume Chiese; in particolare, per la sezione di Montichiari, i valori usati nello studio DICATAM sono inferiori a quelli riportati nel grafico di figura 5 a pagina 53 della Nota Tecnica dei consulenti dei comuni; quindi, l'approccio usato nello studio DICATAM è addirittura più cautelativo di quello suggerito nella Nota Tecnica dei consulenti dei comuni, e pertanto pienamente in favore di sicurezza;

– per il calcolo dell'effetto sulla sezione del Chiese a Gavardo si sono correttamente considerati entrambi i depuratori, cioè ricomprendendo sia quello attualmente in costruzione, da 36.000 AE, sia quello in progetto;

– quando i calcoli fornivano un valore della portata minima del fiume, per assicurarne il livello di qualità previsto, inferiore alla portata effettiva del fiume nella sezione, lo scarico in quella sezione veniva considerato non compatibile, e quindi inattuabile, come precisato alla pagina 64 dello studio;

– si fa correttamente ricorso al riuso agricolo dell'acqua reflua, in perfetta coerenza con gli indirizzi europei (v. recentissimo regolamento UE 741/2020) e con il duplice obiettivo di salvaguardare il fiume (evitare la restituzione dell'effluente quando la portata del fiume è bassa e ridurne i prelievi a fini irrigui) e di recuperare la risorsa acqua; i possibili canali e cavi irrigui ricettori dell'effluente depurato sono stati individuati dal Consorzio di bonifica Chiese.

La compatibilità delle acque depurate con la qualità del fiume è ampiamente dimostrata e garantita dai seguenti riscontri quantitativi:

Toscolano
Maderno: quale
idea di turismo?

Bonus da 600
euro anche per
gli invalidi

LETTERE AL DIRETTORE LETTERE AL DIRETTORE

Sopravvivere al
coronavirus con
316 euro al mese

Tamponi ai
calcatori e non ai
medici. La lettera
denuncia...

< PREV NEXT > 1 di 14

Siti partner



Libri

LIBRI & CULTURA

Conto alla
rovescia per
scoprire il
vincitore del
Festival...

LIBRI & CULTURA

Antonio
Caprarica
presenta a
Sirmione "La
regina...

LIBRI & CULTURA

Il grande flagello.
Covid-19 a
Brescia e
Bergamo

LIBRI & CULTURA

"Nella solitudine
non siamo soli":

LIBRI & CULTURA

Aree marginali e
innovazione ai
"Giovedì del GAL"

LIBRI & CULTURA

Il coraggio e la
passione. Brescia
e il Covid-19

LIBRI & CULTURA

Fermoimmagine.
L'evoluzione
della
Gardesana...

LIBRI & CULTURA

Garda, Polesine e
Gargano nelle

- la variazione di qualità delle acque a seguito dello scarico dell'effluente depurato risulterà poco significativa: nelle peggiori condizioni, a Gavardo, in estate, la concentrazione di azoto nitrico potrebbe aumentare di 0,075 mg/L, quella di azoto ammoniacale di 0,004 mg/L: tali valori sono estremamente bassi, se si considera che, relativamente alle soglie che definiscono lo stato di qualità, tra il livello 1 (il migliore) a il livello 2 (corrispondente a uno stato di qualità buono), vi è una differenza di concentrazione di azoto nitrico pari a 0,6 mg/L e di azoto ammoniacale pari a 0,03 mg/L;

- la capacità di diluizione dell'effluente depurato, da parte del fiume, è elevato: la tabella 40 dello studio DICATAM, a pagina 85, evidenzia che l'effluente del depuratore di Gavardo verrebbe diluito di ben un fattore 109 (come media annua) e quello di Montichiari di 49 (in inverno, essendo prevista, d'estate, la diversione dell'effluente nella rete irrigua);

i fenomeni di infiltrazione di inquinanti in falda sui quali i consulenti dei comuni hanno posto grande attenzione, e che fanno sì che, nel periodo estivo, la portata defluente da Montichiari sia trascurabile, hanno in realtà una rilevanza modesta. Infatti, l'effluente del depuratore potrà essere ripartito tra il fiume Chiese (a Gavardo, a valle della derivazione del Naviglio Grande Bresciano) e il Naviglio Grande Bresciano. Nella stagione irrigua, quasi tutta l'acqua transitante da Gavardo (Naviglio Grande e fiume Chiese), ovvero circa il 90%, viene destinata all'agricoltura, attraverso le derivazioni del Naviglio Grande Bresciano, della Roggia Lonata Promiscua a Cantrina, della Roggia Promiscua a Ponte San Marco. La quota che, rimanendo nel letto del fiume, può essere infiltrata nel suolo, è quindi comunque solo del 10%, di fatto corrispondente alla portata di deflusso minimo vitale.

Questo aspetto era ben noto agli estensori dello studio DICATAM, che lo descrivono a pagina 54: "E' importante sottolineare che, come riferito dai responsabili ARPA e del Consorzio del fiume Chiese, spesso, durante i mesi estivi, la portata del Chiese a Montichiari è trascurabile, anche se la portata media estiva può risultare significativa: infatti, nel tratto di alveo compreso tra Ponte San Marco (ultima derivazione prima di Montichiari dove viene rilasciata una portata almeno pari al DMV=3,6 m3/s) e Montichiari, la portata si riduce a causa dei moti di filtrazione attraverso il materiale costituente il fondo alveo, tanto che alla sezione di Montichiari può risultare di poche centinaia di litri al secondo." Il fenomeno, peraltro, risulterebbe particolarmente evidente solo in alcuni giorni durante il periodo estivo. Negli altri periodi dell'anno, invece, il fenomeno delle infiltrazioni sarebbe molto meno rilevante, secondo quanto riportato dagli estensori dello studio DICATAM sulla base di indicazioni ricevute dal Consorzio Chiese. A pagina 56, infatti, si legge "La portata del fiume Chiese alla sezione di Montichiari è stata invece stimata pari all'80% della portata alla sezione di Cantrina sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili del Consorzio del Chiese. Nel periodo invernale, la portata media del fiume Chiese a Montichiari risulta quindi pari a circa 10,1 m3/s."

Analisi documentazione prodotta nel tavolo tecnico

La documentazione predisposta dai vari soggetti che hanno preso parte ai lavori del Tavolo Tecnico (Nota Tecnica - a cura dei consulenti dei comuni, Osservazioni alla Nota Tecnica - a cura di ATO Brescia, Osservazioni e controdeduzioni alle Osservazioni di ATO Brescia - a cura dei sindaci e dei loro consulenti, Ulteriori note - a cura di ATO Brescia, Documenti inviati da Regione Lombardia, Consorzio di bonifica Chiese, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po), non vanno ad alterare o modificare la validità delle conclusioni dello studio DICATAM.

Si riportano di seguito alcune considerazioni, esclusivamente nel merito del tema oggetto dei lavori del Tavolo Tecnico, ovvero la compatibilità ambientale del fiume Chiese con i due depuratori in progetto nei comuni di Gavardo e Montichiari, rispettivamente.

Si tralascia quindi di esprimere valutazioni nel merito di altri temi, non oggetto del lavoro del Tavolo tecnico, sui quali i consulenti e i sindaci dei comuni si sono a lungo soffermati (ad es., il

diario di...

immagini di Pino Mongiello

< PREV NEXT > 1 di 21



Al cinema con Camilla



Prima tv per "Chiamami col tuo nome". Celebra la...

GARDAPOST



Volevo nascondermi, il Ligabie di Elio Germano venerdì in...

CAMILLA LAVAZZA



Alice e il sindaco, un film sulle contraddizioni della...

CAMILLA LAVAZZA



La Belle Époque, ode malinconica all'amore

CAMILLA LAVAZZA

< PREV NEXT > 1 di 12

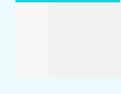
Economia

ECONOMIA



Futura Digital Time 2020: le opportunità offerte dai nuovi...

ECONOMIA



Vivere di trading online è possibile? Scopri come con Sergiu...

confronto tra le alternative progettuali e i relativi criteri di valutazione, i costi delle opere, le valutazioni ambientali sul fiume Mincio, le problematiche ambientali del comune di Montichiari, ecc.), ma che potranno e dovranno essere sottoposte nel prosieguo dell'iter amministrativo dell'intervento in occasione della Valutazione di Impatto Ambientale, sede propria per esplicitare molte delle considerazioni e degli argomenti presentati in queste note.

Sebbene i principi e le considerazioni riportati nella sezione 2.4.3 della Nota Tecnica siano in linea generale condivisibili, e peraltro ben noti (anche agli estensori dello studio DICATAM, come ricordato sopra), il metodo di valutazione che gli estensori vorrebbero venisse applicato, è per loro stessa ammissione, inapplicabile: si legge infatti, a pag. 45 "... è possibile ragionare con ipotesi, vista la mancanza in nostro possesso di dati inerenti la composizione quali-quantistica della comunità di macroinvertebrati, sullo stress che può subire il fiume Chiese a valle di Gavardo".

Allo stato ecologico di un corso d'acqua concorrono, come ampiamente noto, innumerevoli fattori: non solo la qualità dell'acqua stessa, ma anche il regime idrologico, la morfologia dell'alveo, lo stato degli argini in rapporto alla situazione naturale, la vegetazione riparia ecc., evidentemente, tutti questi aspetti nulla hanno a che fare con la presenza o meno dei due depuratori in progetto.

In altre parole, la loro realizzazione non può interferire con tutti questi aspetti, che pure concorrono alla definizione dello stato ecologico del fiume.

Analogamente, rispetto a molte altre criticità che sono state evidenziate dai sindaci e dai loro consulenti, la presenza degli impianti di depurazione in progetto non ha alcun rilievo. Ci si riferisce ad esempio alla presenza di scarichi (civili e industriali) oggi non collettati o abusivi, alla carenza d'acqua in certi periodi dell'anno e determinate sezioni del fiume, alla presenza di inquinanti di origine antropica nella falda della pianura bresciana.

Va infine segnalato, nel merito, che le poche valutazioni di carattere quantitativo riportate dai consulenti dei comuni di Gavardo e Montichiari, appaiono, in diversi casi, affette da errori e/o basate su ipotesi non scientificamente fondate, senza voler essere esaustivi, ci si riferisce, ad esempio:

- - alla stima del carico di azoto eventualmente infiltrato in falda, che viene largamente sovrastimato dai consulenti;
- - ai calcoli dei carichi residui dei depuratori, che sono svolti erroneamente con riferimento alle sole condizioni estive (quando è più elevato il numero degli abitanti equivalenti serviti);
- - ai medesimi calcoli dei carichi residui, che si riferiscono a valori di dotazione idrica difforni da quelli di progetto;
- - sempre per il calcolo dei carichi residui restituiti al fiume, ai limiti allo scarico dei depuratori adottati (che sono quelli ex D.lgs. 152/06), più elevati di quelli che effettivamente saranno imposti (ex RR Lombardia 06/2019);
- - alla nota di controdeduzioni alle osservazioni alla Nota Tecnica, dove viene calcolata la concentrazione di ammoniaca nel fiume a valle dello scarico del depuratore: risulterebbe un valore di oltre 20 mg/L, cioè di un ordine di grandezza superiore alla concentrazione nell'effluente del depuratore (pari a 2 mg/L); ciò è evidentemente impossibile, a meno che una concentrazione così elevata non sia già presente a monte dello scarico del depuratore.

2. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto e sulla base della documentazione agli atti e fornita nei lavori del Tavolo Tecnico, ed allo stato delle conoscenze, si ritiene che non si siano palesati nuovi aspetti, tecnicamente e scientificamente argomentati, tali da ritenere che la soluzione adottata dei depuratori a Gavardo e Montichiari per la sponda Lombarda, sia

ECONOMIA

ECONOMIA

Banca Valsabbina: approvato il bilancio semestrale con utile...

Covid-19: il prezzo della pandemia per le imprese venete

< PREV NEXT > 1 di 11



Videoricette

ENOGASTRONOMIA

ENOGASTRONOMIA

Gli gnocchi di pane, con formaggella valsabbina e tartufo

La guancia di manzo al Gropello del Belvedere

< PREV NEXT > 1 di 2

QUESTO GIORNALE FA PARTE DI :



RETE BRESCIANA

La prima rete di giornali on line di Brescia e provincia

“ambientalmente” incompatibile con il corpo idrico ricettore del Chiese.

Dai contributi forniti, in particolare dal Distretto del Po e dai Comuni interessati, sono emerse, comunque, alcuni aspetti sullo stato ambientale del fiume Chiese sicuramente meritevoli di attenzione, indipendenti dalla realizzazione dei depuratori, dovuti sia alla forte pressione antropica, sia al considerevole utilizzo della risorsa ed alla necessità di dare adeguata sistemazione a tutti gli scarichi sul corso d'acqua nel tratto a valle del lago d'Idro e fino alla posizione prevista dell'impianto di Montichiari.

In particolare, il distretto del Po ha precisato che i tre corpi idrici del fiume Chiese aventi codice IT03N0080600- 413LO – 414LO – 415LO, a monte, valle e attraversante il comune di Montichiari, presentano la pressione significativa: “3.5 – Abstraction or flow diversion – Hydropower”, e che, come tenuto anche in conto nello studio dell'Università di Brescia in modo cautelativo, in alcuni tratti del fiume Chiese è evidente del carsismo, evidenziando la necessità di realizzare soluzioni efficaci ed urgenti, in funzione di alcuni aspetti ambientali da migliorare:

- la precarietà dello stato in cui versano le condutture sublacuali dei due collettori;
- la presenza di alcune procedure di infrazione comunitaria interessanti agglomerati della provincia di Brescia, causate da carenze nel collettamento e nella depurazione, che potrebbero essere risolte anche mediante la riorganizzazione del collettamento in impianti di depurazione progettati o ammodernati secondo le tecnologie più all'avanguardia, a beneficio anche di un miglioramento della qualità delle acque del fiume Chiese;
- la carenza quantitativa di acqua, soprattutto per uso irriguo, che si manifesta nel periodo estivo nel bacino del fiume Chiese, potrebbe essere in parte compensata dalla progettazione del nuovo impianto di depurazione e del riuso diretto e/o indiretto in agricoltura delle acque depurate così come già previsto dal progetto e in linea con i nuovi indirizzi strategici della

Commissione Europea in merito.

In questo quadro, rimanendo nell'ambito delle competenze del MATTM e coerentemente con gli obiettivi del Tavolo, che, pur non potendo intervenire direttamente sulla scelta della localizzazione del depuratore, competenza questa dell'ATO di Brescia, anche in considerazione di quanto presente agli atti, si è ritenuto anche di esplorare se, nei documenti esaminati, fossero presenti eventuali “abbagli” di natura tecnica (metodologici o di elaborazione), al fine di considerare la possibilità di svolgere un ruolo propulsivo nei confronti dell'Ato di Brescia anche attraverso il Distretto del Po, che con il piano di gestione delle acque individua le misure per il raggiungimento dello stato di qualità delle acque richiesto dalla direttiva 2000/60/CE.

Agli esiti di tale verifica tecnica non sono stati ravvisati errori, sia metodologici sia di elaborazione, nella documentazione esaminata a corredo della scelta della soluzione progettuale in esame.

Alla luce delle criticità, comunque, riscontrate e presenti attualmente sul fiume Chiese (alcune di esse analoghe, come rilevato dal rapporto ARPA Lombardia del 2014, a quelle presenti sul Garda e sul Mincio), si ritiene necessario formulare, nel quadro della compatibilità del fiume Chiese a ricevere gli scarichi dei due depuratori in progetto, delle prescrizioni che potranno essere portate all'attenzione della Cabina di regia.

In particolare, si è del parere che, nelle successive fasi progettuali, e nel conseguente iter procedurale, dovrà essere previsto:

- che l'impianto di depurazione possa consentire nel migliore dei modi possibile il riutilizzo dell'acqua in agricoltura, in un'ottica di economia circolare, anche in considerazione di quanto previsto dal recente regolamento UE n.741/2020;
- il miglioramento in termini di qualità ambientale dei processi depurativi prevedendo



 Gardapost TV



Rotta green di Navigarda, arriva una nave a propulsione...

l'applicazione allo scarico di limiti più restrittivi e di sostanze più ampie di quelle di cui alle tabella 3 e 4 dell'Allegato 5 parte terza del 152/06;

- la compartimentazione dei trattamenti primari e terziari al fine della minimizzazione degli odori e dei rumori degli impianti di depurazione;
- una particolare attenzione all'accurato inserimento ambientale dei manufatti da realizzarsi sia nelle opere di collettamento sia negli impianti di depurazione;
- la minimizzazione degli impatti sui corpi idrici connessa alla presenza di manufatti scolmatori di piena nelle reti di collettamento;
- la ridondanza dei sistemi di approvvigionamento elettrico per evitare disservizi e scarichi non depurati in condizioni di emergenza;
- l'individuazione e il collettamento di tutti gli scarichi presenti, siano essi legittimi ed abusivi, al sistema depurativo;
- la previsione di un ulteriore collettamento e depurazione anche con riguardo agli scarichi industriali presenti nel bacino del fiume Chiese;
- il monitoraggio delle concentrazioni dei nutrienti (nitrati, ecc.) e del loro impatto sui corpi idrici recettori;
- la valutazione aggiornata del regime idrologico del Fiume Chiese al fine dell'individuazione della curva di durate delle portate.

Le prescrizioni di cui sopra, sono state portate all'attenzione della Cabina di regia nel corso dell'ultima riunione del 23 settembre u.s.

Il Direttore Generale

Maddalena Mattei Gentili

 **Mi piace** Piace a 2 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

 Acque Bresciane Ato Brescia collettamento+ depurazione fiume Chiese Gavardo

Maddalena Mattei Gentili Ministero dell'Ambiente

 Share      

← PREV POST

Alta Velocità Brescia Est-Verona, inaugurati i lavori

Potrebbe piacerti anche

Altri Di Autore

- TERRITORIO



Alta Velocità Brescia Est-Verona, inaugurati i lavori
- TERRITORIO



Un corso per diventare operatrice di sportello antiviolenza
- TERRITORIO



Alto Garda: droni contro la mosca della frutta

< PREV NEXT >

A CERETA LA VASCA ANTI-ALLUVIONI E' IN CORSO DI COLLAUDO

Iniziati i test all'opera di protezione della frazione di Volta. Nei prossimi giorni il livello aumenterà fino a tre metri VOLTA (CERETA). A Cereta di Volta Mantovana sono iniziate le operazioni di collaudo della vasca di laminazione, realizzata con la creazione anche di aree di esondazione controllata delle piene nel bacino di Vaso Caldone. Obiettivo, la messa in sicurezza di Foresto, Contino e Cerlongo. La mattina del 5 ottobre hanno partecipato al sopralluogo l'amministrazione comunale, i tecnici del municipio, il collaudatore, il progettista, la ditta esecutrice, i tecnici della Regione e i rappresentanti del consorzio di bonifica Garda Chiese.

L'intervento di collaudo, ha confermato il sindaco Luciano Bertaiola , proseguirà per due settimane, per terminare il 16 ottobre. Si tratta di riempimenti graduali da effettuarsi alle quote previste, in un regime di tutela della piccola frazione.

La vasca verrà riempita progressivamente sino ad arrivare al metro e mezzo di capienza. Tale intervento di medio vaso rimarrà in 72 ore. Venerdì 9 ottobre, al termine del periodo di pausa, il bacino di laminazione sarà svuotato.

Se tutto procederà come da progetto, il prossimo lunedì 12 ottobre partirà la seconda fase. La struttura subirà un secondo riempimento, questa volta raggiungendo i tre metri, ovvero la sua massima capacità di tenuta. Anche in questo caso il livello di acqua sarà mantenuto per tre giorni. Venerdì 16 inizieranno nuovamente le manovre di svaso.

Secondo il piano dei lavori, la portata massima di ingresso dell'acqua potrebbe ammontare a seicento litri al secondo. Insomma, un'opera imponente che si prefigge lo scopo di salvaguardare l'abitato di Cereta, come sappiamo ad elevato rischio idrogeologico, colpito da piene e da alluvioni purtroppo di notevole intensità.

È trascorso poco meno di un anno dalla prova fallita del 25 ottobre 2019, effettuata durante la fase di collaudo dell'opera, in cui Cereta finì sott'acqua.

[A CERETA LA VASCA ANTI-ALLUVIONI E' IN CORSO DI COLLAUDO]

LA VASCA ANTI-ALLUVIONI E' IN CORSO DI COLLAUDO: DA OGGI L'ACQUA SALIRA'

Iniziati i test all'opera di protezione della frazione di Volta. Nei prossimi giorni il livello aumenterà fino a tre metri VOLTA (CERETA). A Cereta di Volta Mantovana sono iniziate le operazioni di collaudo della vasca di laminazione, realizzata con la creazione anche di aree di esondazione controllata delle piene nel bacino di Vaso Caldone. Obiettivo, la messa in sicurezza di Foresto, Contino e Cerlongo. La mattina del 5 ottobre hanno partecipato al sopralluogo l'amministrazione comunale, i tecnici del municipio, il collaudatore, il progettista, la ditta esecutrice, i tecnici della Regione e i rappresentanti del consorzio di bonifica Garda Chiese.

L'intervento di collaudo, ha confermato il sindaco Luciano Bertaiola , proseguirà per due settimane, per terminare il 16 ottobre. Si tratta di riempimenti graduali da effettuarsi alle quote previste, in un regime di tutela della piccola frazione.

La vasca verrà riempita progressivamente sino ad arrivare al metro e mezzo di capienza. Tale intervento di medio vaso rimarrà in 72 ore. Venerdì 9 ottobre, al termine del periodo di pausa, il bacino di laminazione sarà svuotato.

Se tutto procederà come da progetto, il prossimo lunedì 12 ottobre partirà la seconda fase. La struttura subirà un secondo riempimento, questa volta raggiungendo i tre metri, ovvero la sua massima capacità di tenuta. Anche in questo caso il livello di acqua sarà mantenuto per tre giorni. Venerdì 16 inizieranno nuovamente le manovre di svaso.

Secondo il piano dei lavori, la portata massima di ingresso dell'acqua potrebbe ammontare a seicento litri al secondo. Insomma, un'opera imponente che si prefigge lo scopo di salvaguardare l'abitato di Cereta, come sappiamo ad elevato rischio idrogeologico, colpito da piene e da alluvioni purtroppo di notevole intensità.

È trascorso poco meno di un anno dalla prova fallita del 25 ottobre 2019, effettuata durante la fase di collaudo dell'opera, in cui Cereta finì sott'acqua.

[LA VASCA ANTI-ALLUVIONI E' IN CORSO DI COLLAUDO: DA OGGI L'ACQUA SALIRA']

Capoluogo D'ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

6



Nuovo statuto dei Consorzi di Bonifica, via libera in Terza Commissione

La Terza Commissione approva il nuovo schema di statuto dei Consorzi di Bonifica, ma l'opposizione abbandona l'Aula: "Gravi ritardi"

di Redazione - 06 Ottobre 2020 - 15:16

Commenta Stampa 2 min

Più informazioni su

- approvazione
- commissione agricoltura
- consorzi di bonifica
- regione abruzzo
- schema di statuto consorzio di bonifica
- statuto
- terza commissione
- abruzzo
- l'aquila



f Regione Abruzzo, la Terza Commissione dà parere positivo al nuovo schema di statuto dei Consorzi di Bonifica.



La **Terza Commissione** "Agricoltura, sviluppo economico e attività produttive" ha dato il via libera al parere, richiesto dalla Giunta, in merito allo **schema di statuto dei Consorzi di bonifica** elaborato d'intesa con le organizzazioni professionali, previsto dalla legge regionale 45/2019. Il passaggio in Commissione chiude l'iter di approvazione del modello statutario e disegna il nuovo sistema di governance dei Consorzi. Viene prevista una netta demarcazione tra le funzioni di indirizzo, demandate a Consiglio di Amministrazione e Comitato, e quelle attuative amministrative, di competenza dei dirigenti che vengono responsabilizzati rispetto ai risultati. Si rinnova, inoltre, il sistema di elezione delle cariche e si delinea la figura del revisore unico. Viene definito, infine, un principio di collaborazione tra Consorzi per la realizzazione di attività congiunte. Durante i lavori di questa mattina, inoltre, i commissari hanno

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

CAPOmeteo Previsioni

L'Aquila 20°C 7°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>

CAPOAuguri Leggi tutto

Tanti auguri Riccardo

Fiori d'arancio per Daniele Ferella e Marcella Capannolo

Tanti auguri Samuele!

Cese in festa per i 100 anni di Giovanni Torze

espresso parere favorevole sul progetto di legge "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 28 agosto 1976 n. 43 recante 'Opere a contributo regionale, nuove procedure in materia di viabilità, acquedotti, lavori pubblici di interesse regionale'. Sul punto sono stati ascoltati Nadia Bucchianico e Angelo Mazzocchetti del Dipartimento agricoltura della Regione Abruzzo.

La riunione era però iniziata con qualche polemica, con i **consiglieri regionali del M5S e del centrosinistra** che hanno abbandonato la seduta visto il **ritardo** del suo inizio e l'assenza del Presidente della Commissione. "Dopo oltre quaranta minuti in cui non abbiamo avuto notizie dell'inizio della Commissione – hanno sottolineato i consiglieri di minoranza- abbiamo deciso di allontanarci dall'aula e chiedere il rinvio della stessa Commissione. È una grave mancanza di rispetto per noi consiglieri regionali e per gli stessi dipendenti regionali. Abbiamo quindi ritenuto di impegnare il nostro tempo in favore del territorio e dei cittadini vista la grave scorrettezza istituzionale di una maggioranza sempre più nel caos".

(Foto di repertorio)

Più informazioni su

- 📌 approvazione
- 📌 commissione agricoltura ,
- 📌 consorzi di bonifica
- 📌 regione abruzzo ,
- 📌 schema di statuto consorzio di bonifica
- 📌 statuto
- 📌 terza commissione
- 📍 abruzzo
- 📍 l'aquila

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Arriva in Italia il dispositivo USB che fa il backup di tutte le foto e...

The Photo Stick



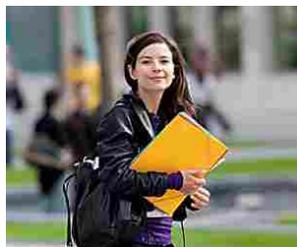
Jeep® Compass 4xe a 329€ con Jeep Flexi TAN 4,99% TAEG 5,97%

Jeep



Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo Ottobr...

Antifurto Verisure



Hai un piano per costruire il tuo futuro?

Huffpost per Icrea



Questa adolescente è stata espulsa a causa del suo aspetto

Easyviaggio



Una donna russa svela i segreti piccanti della vita in turchia

Good Time Post

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



Coronavirus, nuova



L'Aquila, due nuclei



L'Aquila, donna ritrovata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

[LEGGI IL GIORNALE](#)[ACCEDI](#)

MENU

LA NAZIONE PISTOIA

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI ▾](#)[NASCE NELL'ADDOME](#)[COVID TOSCANA](#)[BALLOTTAGGI](#)[PARTITE CALCIO](#)[HOME](#) , [PISTOIA](#) , [CRONACA](#)

Pubblicato il 6 ottobre 2020

Fossi e Ombrone Oggi assemblea

Appuntamento alle 18.50 al circolo. La Tranquillona

[f Condividi](#)[Tweet](#)[Invia tramite email](#)

Si svolgerà oggi alle 18.50 circa l'assemblea pubblica a Ferruccia presso il circolo La Tranquillona a cui parteciperanno anche il presidente del Consorzio di bonifica medio Valdarno, Marco Bottino, e il direttore del Consorzio, Iacopo Manetti. Tra gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea, organizzata dal comitato Cittadinanza attiva insieme alle associazioni Oasi del pescatore e Green sport, la petizione per richiedere di avviare la procedura per inserire tra le opere di manutenzione del Consorzio anche il tratto del fosso Senice Dogaia, dall'Ombrone, dove ha origine, fino a via Ceccarelli.

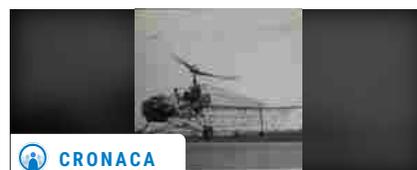
© Riproduzione riservata

[Ti potrebbe interessare](#)

Pubblicità

Pubblicità

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**D'Ascanio, il papà della Vespa e l'elicottero di 90 anni fa****Caso chiuso, Stasi non avrà un nuovo processo La mamma di Chiara: lasciate in pace mia figlia****Becciu, i soldi alla donna misteriosa. "Riscatti per i missionari rapiti"**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



MENU

LA NAZIONE VIAREGGIO

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI ▾](#) [POSITIVA AL COVID VA IN DISCOTECA](#) [CORONAVIRUS, IL BOLLETTINO](#) [PAUROSO INC](#) HOME , [VIAREGGIO](#) , [CRONACA](#)

CONSORZIO DI BONIFICA

Ufficio relazioni col pubblico Inaugurazione in via Migliarina

Pubblicato il 6 ottobre 2020



Un nuovo ufficio relazioni col pubblico del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord è stato inaugurato ieri in via Migliarina. All'appuntamento ha partecipato il presidente di Anbi Toscana (l'associazione che raggruppa tutti i Consorzi della Regione) Marco Bottino. Postazioni ampie, che garantiscono il...



OggiTreviso > Ambiente

Dissesto idrogeologico, "urgente una cabina di regia nazionale".

06/10/2020 02:00 | AdnKronos |

★★★★★



Roma, 5 ott. (Adnkronos) - "Sulle azioni di contrasto alla violenza dei cambiamenti climatici, che in questi giorni stanno sferzando alcune Regioni con drammatiche conseguenze per i territori e perdite di vite umane, è urgente una cabina di regia nazionale, cui Anbi possa intervenire con le proprie, concrete progettualità". A chiederlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (Anbi).

"La risposta alle emergenze - prosegue Anbi - non possono essere i postumi stati di calamità naturale che, dati alla mano, riescono a ristorare solo il 10% dei danni. Serve un urgente Piano di interventi preventivi per rispondere ad una crescente emergenza idrogeologica, che già oggi interessa il 91% dei Comuni ed oltre tre milioni di famiglie; ad evidenziarlo è anche una ricerca che, in tempo di Covid, la indica comunque come priorità per il 38% degli imprenditori ed il 23,9% dei cittadini".

"I Consorzi di bonifica ed irrigazione - precisa Francesco Vincenzi, presidente di Anbi, intervenuto a Spoleto alla presentazione del Piano per l'efficientamento della rete idraulica del Paese - sono il front office dei cittadini su temi quali prevenzione idrogeologica ed irrigazione. La sicurezza dei territori da eventi naturali, sempre più violenti, non può prescindere dalla manutenzione garantita dal presidio dell'uomo anche nei territori montani, dove deve essere incentivata la sostenibilità ambientale con quella economica. Contestualmente va varata, al più presto, la legge contro il consumo indiscriminato del suolo, da anni ferma in Parlamento. Serve quindi un nuovo modello di sviluppo, che abbia il territorio al centro, per permettere all'Italia di continuare a ricoprire il ruolo, che le spetta in Europa e nel mondo".

"Il Recovery Fund dovrà essere usato bene per cambiare un Paese, che nell'Unione Europea è al 18° posto per l'innovazione e addirittura al 25° nella capacità di spesa dei fondi comunitari; un primo obiettivo deve essere quindi il superamento della cattiva burocrazia, che fa sì che sia stato emanato solo il 19% dei decreti attuativi per il rilancio del Paese - aggiunge Massimo Gargano, direttore generale di Anbi - I Consorzi di bonifica ed irrigazione si assumono le proprie responsabilità presentando un Piano fatto di centinaia di interventi definitivi ed esecutivi, cioè immediatamente cantierabili, per la sistemazione del territorio, capaci di garantire oltre 21.000

0 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

posti di lavoro grazie ad un investimento di circa 4 miliardi e 300 milioni di euro".

"L'Italia - conclude il dg di Anbi - è ad un bivio epocale ed alla politica chiediamo: concreto sviluppo nel segno del Green New Deal o inevitabile declino per la nostra economia e per la società nel suo complesso?".

06/10/2020 02:00



AdnKronos

Vedi tutti i Blog di OggiTreviso!

PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto		Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo		Altri sport Atletica Basket Calcio Ciclismo Rugby Tennis Volley	Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto Fuori Provincia			Ricerca Lavoro	

In questo sito utilizziamo i cookie per fini statistici, senza immagazzinare informazioni personali. Continuando la navigazione

si accetta l'utilizzo dei cookie. **ACCETTO** **RIFIUTO** [Cosa sono i cookie?](#)

- Indice
- Area Protetta
- Punti d'Interesse
- Centri Visita
- Itinerari
- Servizi
- Educazione ambientale
- Novità
 - Ultime notizie
 - Rassegna stampa
 - Bandi e concorsi
 - Newsletter
- Soggiorni
- Località
- Iniziative ed eventi
- Prodotti tipici
- Guide, DVD e gadget
- Meteo
- Come arrivare
- Contatti

Map

Mappa interattiva

Indice » [Novità](#)

Lifee AgriCOLture selezionato in Europa come testimonial contro il cambiamento climatico

Sono tre i progetti invitati alla Project session 'Climate change mitigation in agriculture' made in Riserva di Biosfera dell'Appennino tosco-emiliano

(Riserva di Biosfera dell'Appennino tosco-emiliano, 06 Ott 20) È made in Riserva di Biosfera dell'Appennino tosco-emiliano il progetto Lifee AgriCOLture che sarà presentato martedì 6 ottobre all'importante webinar internazionale "Climate neutral food and wood", organizzato dalla Direzione generale Azione per il clima (DG CLIMA) e dall'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME) della Commissione europea nell'ambito dello European Green Deal.

Saranno presentati i primi risultati in essere tra 15 aziende dell'Appennino di Reggio, Parma e Modena.

"Sono tre i progetti invitati alla Project session 'Climate change mitigation in agriculture' – spiega Aronne Ruffini, dirigente del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale e project manager del progetto Lifee AgriCOLture. Solo altri due saranno gli altri progetti proposti sul tema agricoltura e cambiamento climatico. Si tratta di un importante riconoscimento dell'attività che stiamo svolgendo sul territorio e che vedrà la partecipazione di tecnici e politici di calibro europeo".

"Obiettivo del progetto Lifee Agricolture – conclude Luca Filippi, coordinatore tecnico del progetto – quello di condividere una strategia di miglioramento della foraggicoltura e della gestione della sostanza organica nel settore zootecnico dell'Appennino emiliano al fine di garantire una più efficace azione di difesa del suolo e di mitigazione del cambiamento climatico, con lo stoccaggio di anidride carbonica nel terreno".

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Green new deal della politica europea per il rilancio dell'economia verde.

Lifee AgriCOLture è promosso nelle aziende agricole dell'Appennino da Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Consorzio della Bonifica Burana, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e Crpa.

(Gabriele Arlotti)



Aronne Ruffini (secondo da sx) e Luca Filippi (quarto da sx)



Lifee AgriCOLture

Le news delle ultime 24 ore:
[iscriviti gratis QUI!](#)



© 2020 - Ufficio Riserva MAB Appennino Tosco-Emiliano

A SCUOLA DI FUTURO

Pogetti, percorsi e iniziative per educare alla sostenibilità È stata pubblicata la nuova edizione di "A scuola di futuro", il catalogo dedicato al mondo della scuola che raccoglie i migliori progetti del Ceas Bassa Romagna e interpreta le nuove esigenze didattiche con progetti a sostegno dell'educazione civica, attività dedicate agli insegnanti e alle famiglie e numerose attività all'aperto. Progetti ed eventi scelti hanno posto grande attenzione all'Agenda 2030, adottata dall'Onu nel 2015 e sottoscritta da 193 Paesi del mondo che si sono impegnati a promuovere azioni volte a raggiungere un modello di sviluppo differente su scala globale, da un punto di vista non solo ambientale, ma anche economico e sociale.

Le proposte educative hanno infatti un collegamento tematico ai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, obiettivi che descrivono le maggiori sfide per lo sviluppo dell'umanità e si rivolgono a tutte le scuole della Bassa Romagna di ogni ordine e grado, dal nido alle superiori. Gli insegnanti e interessati possono aderire alle proposte con le modalità descritte per ognuna di esse.

Il catalogo "A scuola di futuro" è pubblicato online sul sito del Ceas Bassa Romagna (<http://ceas.labassaromagna.it/Proposte-didattiche>) ed è stato diffuso a tutti gli istituti interessati.

Il catalogo è stato definito in collaborazione con le tre sedi del Ceas Bassa Romagna (Casa Monti, Podere Pantaleone ed Ecomuseo delle erbe palustri), il Servizio Sociale, Educativo e Giovani, il Coordinamento Pedagogico, del Centro per le famiglie, la Polizia Locale e l'Ufficio Europa dell'Unione dei Comuni.

Per rinnovare l'impegno a una stretta collaborazione tra gli enti locali e le istituzioni scolastiche e il territorio, anche il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, il Parco del Delta del Po, Romagna Tech, Arpa, Ausl e il team del progetto europeo SOS4Life si sono resi disponibili per creare quelle sinergie capaci di qualificare ulteriormente il percorso delle ragazze e dei ragazzi della Bassa Romagna. Stampa questo articolo alle 00:00 Invia tramite email Postalo sul blog Condividi su Twitter Condividi su Facebook Condividi su Pinterest Etichette: Cultura

[A SCUOLA DI FUTURO]

martedì 6 ottobre 2020

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

SOSTENIBILITÀ

Dissesto idrogeologico, "urgente una cabina di regia nazionale"

05/10/2020 15:40

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 5 ott. (Adnkronos) - "Sulle azioni di contrasto alla violenza dei cambiamenti climatici, che in questi giorni stanno sferzando alcune Regioni con drammatiche conseguenze per i territori e perdite di vite umane, è urgente una cabina di regia nazionale, cui Anbi possa intervenire con le proprie, concrete progettualità". A chiederlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigative (Anbi). "La risposta alle emergenze - prosegue Anbi - non possono essere i postumi stati di calamità naturale che, dati alla mano, riescono a ristorare solo il 10% dei danni. Serve un urgente Piano di interventi preventivi per rispondere ad una crescente emergenza idrogeologica, che già oggi interessa il 91% dei Comuni ed oltre tre milioni di famiglie; ad evidenziarlo è anche una ricerca che, in tempo di Covid, la indica comunque come priorità per il 38% degli imprenditori ed il 23,9% dei cittadini". I Consorzi di bonifica ed irrigazione - precisa Francesco Vincenzi, presidente di Anbi, intervenuto a Spoleto alla presentazione del Piano per l'efficientamento della rete idraulica del Paese - sono il front office dei cittadini su temi quali prevenzione idrogeologica ed irrigazione. La sicurezza dei territori da eventi naturali, sempre più violenti, non può prescindere dalla manutenzione garantita dal presidio dell'uomo anche nei territori montani, dove deve essere incentivata la sostenibilità ambientale con quella economica. Contestualmente va varata, al più presto, la legge contro il consumo indiscriminato del suolo, da anni ferma in Parlamento. Serve quindi un nuovo modello di sviluppo, che abbia il territorio al centro, per permettere all'Italia di continuare a ricoprire il ruolo, che le spetta in Europa e nel mondo. "Il Recovery Fund dovrà essere usato bene per cambiare un Paese, che nell'Unione Europea è al 18° posto per l'innovazione e addirittura al 25° nella capacità di spesa dei fondi comunitari; un primo obiettivo deve essere quindi il superamento della cattiva burocrazia, che fa sì che sia stato emanato solo il 19% dei decreti attuativi per il rilancio del Paese - aggiunge Massimo Gargano, direttore generale di Anbi - I Consorzi di bonifica ed irrigazione si assumono le proprie responsabilità presentando un Piano fatto di centinaia di interventi definitivi ed esecutivi, cioè immediatamente cantierabili, per la sistemazione del territorio, capaci di garantire oltre 21.000 posti di lavoro grazie ad un investimento di circa 4 miliardi e 300 milioni di euro". "L'Italia - conclude il dg di Anbi - è ad un bivio epocale ed alla politica chiediamo: concreto sviluppo nel segno del Green New Deal o inevitabile declino per la nostra economia e per la società nel suo complesso?".

In primo piano Più lette della settimana

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 88 nuovi casi: boom a Nuoro +43

Ora è guerra aperta: a Sassari la Polizia locale sanziona 28 persone che non usavano la mascherina

Sassari: marijuana in casa, i Carabinieri arrestano due pregiudicati sassaresi

Le postazioni "telelaser" a Sassari nel mese di ottobre

Sassari: con Viale Trento bassa chiusa occorre mettere in sicurezza Via Adelasia

SuperEnalotto: "in consegna" domani il Jackpot da 59,4 milioni centrato a Sassari

Sassari. Pubblicata la graduatoria definitiva per il contributo regionale affitto

Dinamo Sassari beffata nel finale stecca la prima in casa

Sassari. Il commento di coach Pozzecco dopo la sconfitta casalinga con Trieste

Ecobonus 110%, il Banco di Sardegna finanzia privati e imprese

Il testo dell'ordinanza n.81 del Sindaco di Sassari: mascherine nei luoghi affollati

"La mondezza? Meglio a Sassari": le foto-trappole scovano 40 incivili, 35 vengono dall'hinterland

Covid Sardegna, oggi sono 81 i nuovi casi rilevati: a Sassari si registra un +41

Minorenni senza mascherina, in cinque recidivi sanzionati a Sassari: pagheranno i genitori

Guerra aperta a chi non usa la mascherina: elevate a Sassari 29 sanzioni da 400 euro, 28 sono minorenni

Sassari prima fra 97 città italiane per la qualità dell'aria

Covid-19: oggi in Sardegna si registrano 51 nuovi casi e tre decessi

Le postazioni "telelaser" a Sassari nel mese di ottobre

Covid Sardegna, oggi si registrano 60 nuovi casi

TODAY



Green

Dissesto idrogeologico, "urgente una cabina di regia nazionale"

TD Redazione
06 OTTOBRE 2020 03:41



Dissesto idrogeologico, "urgente una cabina di regia nazionale"

Roma, 5 ott. (Adnkronos) - "Sulle azioni di contrasto alla violenza dei cambiamenti climatici, che in questi giorni stanno sferzando alcune Regioni con drammatiche conseguenze per i territori e perdite di vite umane, è urgente una cabina di regia nazionale, cui Anbi possa intervenire con le proprie, concrete progettualità". A chiederlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi).

"La risposta alle emergenze - prosegue Anbi - non possono essere i postumi stati di calamità naturale che, dati alla mano, riescono a ristorare solo il 10% dei danni. Serve un urgente Piano di interventi preventivi per rispondere ad una crescente emergenza idrogeologica, che già oggi interessa il 91% dei Comuni ed oltre tre milioni di famiglie; ad evidenziarlo è anche una ricerca che, in tempo di Covid, la indica comunque come priorità per il 38% degli imprenditori ed il 23,9% dei cittadini".

"I Consorzi di bonifica ed irrigazione - precisa Francesco Vincenzi, presidente di Anbi, intervenuto a Spoleto alla presentazione del Piano per l'efficiamento della rete idraulica del Paese - sono il front office dei cittadini su temi quali prevenzione idrogeologica ed irrigazione. La sicurezza dei territori da eventi naturali, sempre più violenti, non può prescindere dalla manutenzione garantita dal presidio dell'uomo anche nei territori montani, dove deve essere incentivata la sostenibilità ambientale con quella economica. Contestualmente va varata, al più presto, la legge contro il consumo indiscriminato del suolo, da anni ferma in Parlamento. Serve quindi un nuovo modello di sviluppo, che abbia il territorio al centro, per permettere all'Italia di continuare a ricoprire il ruolo, che le spetta in Europa e nel mondo".

"Il Recovery Fund dovrà essere usato bene per cambiare un Paese, che nell'Unione Europea è al 18° posto per l'innovazione e addirittura al 25° nella capacità di spesa dei fondi comunitari; un primo obiettivo deve essere quindi il superamento della cattiva burocrazia, che fa sì che sia stato emanato solo il

I più letti oggi

- 1 Coronavirus: svelati gli anticorpi anti-Covid più efficaci, -60% mortalità
- 2 Coronavirus: letalità in calo in Italia rispetto a prima ondata, virus corre al Sud
- 3 Pregliasco: "In arrivo 100mila casi simil-influenza, creeranno allarme Covid"
- 4 50 cose da fare prima degli 11 anni

Notizie Popolari

Coronavirus: svelati gli anticorpi anti-Covid più efficaci, -60% mortalità

Coronavirus: letalità in calo in Italia rispetto a prima ondata, virus corre al Sud

50 cose da fare prima degli 11 anni
50 cose da fare prima degli 11 anni

A Roma la prima stazione di servizio con asfalto al grafene

19% dei decreti attuativi per il rilancio del Paese - aggiunge Massimo Gargano, direttore generale di Anbi - I Consorzi di bonifica ed irrigazione si assumono le proprie responsabilità presentando un Piano fatto di centinaia di interventi definitivi ed esecutivi, cioè immediatamente cantierabili, per la sistemazione del territorio, capaci di garantire oltre 21.000 posti di lavoro grazie ad un investimento di circa 4 miliardi e 300 milioni di euro".

"L'Italia - conclude il dg di Anbi - è ad un bivio epocale ed alla politica chiediamo: concreto sviluppo nel segno del Green New Deal o inevitabile declino per la nostra economia e per la società nel suo complesso?".

Argomenti: **in pubblico** **sostenibilità**

Tweet

In Evidenza

Coronavirus: svelati gli anticorpi anti-Covid più efficaci, -60% mortalità

Tecnofilati lancia mascherina ecologica, tecno e 100% made in Italy

'Nessuna cura, fondamentale per questo uno stile di vita sano'

Formazione: 'Vivere nella comunità', scuola politica fondata da Pellegrino Capaldo

I più letti della settimana

Coronavirus: svelati gli anticorpi anti-Covid più efficaci, -60% mortalità

Progetto Netwap, Comune di Campomarino acquista compostiera di comunità

Coronavirus: letalità in calo in Italia rispetto a prima ondata, virus corre al Sud

50 cose da fare prima degli 11 anni

Pregliasco: "In arrivo 100mila casi simil-influenza, creeranno allarme Covid"

A Roma la prima stazione di servizio con asfalto al grafene

TODAY

CANALI

Cronaca
Sport
Politica
Mondo
Europa
Scienza
Tecnologia
Ambiente

Città
Gossip
Spettacoli e Tv
Donna
Benessere
Casa
Motori
Consigli Acquisti

LINKS

Presentazione
Registrati
Consensi GDPR
Privacy

Invia Contenuti
Help
Condizioni Generali
Codice di condotta

APPS & SOCIAL

Per la tua pubblicità



Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2012-2020 - Today plurisettimanale telematico reg. al Tribunale Roma n. 165/2017 in data 20.10.2017 P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USPI

Today è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript



Quotidiano online di Viterbo e della provincia. Notizie, Cultura, Sport, Meteo, Cronaca e tant'altro ...

Tirabaci
ARTISTI NELL'ARTE DEL CAPELLO RICCIO

...perché i capelli ricci non sono tutti uguali
e noi di Tirabaci lo sappiamo...

Via Pasubio 11 - 01100 Viterbo
Tel. 3282916506
www.tirabaciparrucchieri.it - info@tirabaciparrucchieri.it

- HOME
- ARCHIVIO »
- ATTUALITÀ
- CRONACA
- POLITICA
- CULTURA
- SANITÀ
- SPORT
- COMUNI
- ECONOMIA
- UNITUS
- SOCIALE
- IN CITTA'

DATA E ORA



Viterbo

Oggi è Martedì 6 Ottobre 2020

I PIÙ LETTI



Cerca sul nostro Giornale con Google

ENHANCED BY Google

FIORILLO SOCCORSO ACI
NOLEGGIO BREVE/LUNGO TERMINE
REPARTO MOTO
TAPPEZZERIA

GLOBAL
ALD Autovision
previdenza PCIBIT

TOYOTA
Viterbo - Strada Tuscanese km. 3,500
0761.262028



Consorzio di bonifica Etruria meridionale e Sabina, concluse elezioni per il rinnovo degli organi

6 Ottobre 2020 Attualità

Liceo Ruffini, è morto il prof. Luciano Cantarella

📅 5 Ottobre 2020



Coronavirus, Asl Viterbo: "25 casi accertati oggi dalla Asl di Viterbo, 10 sono di Civita Castellana"

📅 5 Ottobre 2020



Controlli straordinari a Montefiascone, due denunce e undici sanzioni al codice della strada

📅 5 Ottobre 2020



Albero caduto a San Martino al Cimino, Serra e Delle Monache: "Inerzia e abbandono da parte dell'amministrazione comunale"

📅 5 Ottobre 2020

[Leggi la rassegna completa](#)

VITERBO – Si sono svolte domenica le elezioni per il rinnovo degli organi del Consorzio di bonifica Etruria meridionale e Sabina. La lista "Agricoltori Riuniti" che rappresenta Confagricoltura, Cia e Copagri ha concorso soltanto nella terza sezione, vista la difficoltà, o meglio l'impossibilità, di interpretare correttamente un regolamento elettorale iniquo e senza senso. Il risultato di 119 preferenze ottenute contro le 66 dell'altra lista ha significato l'attribuzione di sei nuovi consiglieri agli "Agricoltori Riuniti" oltre a sancire una loro vittoria netta e partecipata.

Viva soddisfazione viene espressa dal capolista Piero Camilli e dai futuri consiglieri, animati dalla volontà di ricostruire la fiducia delle imprese e di tutto il territorio Etrusco-Sabino.

Le vicende giuridico-amministrative dei mesi precedenti non hanno intaccato la determinazione di Confagricoltura, Cia e Copagri di portare a termine la missione volta anche a riaffermare gli irrinunciabili principi di pluralismo, rappresentatività e democraticità del mondo agricolo.

Principi che, risultati alla mano, sono stati integralmente condivisi dai territori Toscani facenti parte del Consorzio e da tanti rappresentanti istituzionali dell'intera area consortile. È oggettivamente evidente che nelle fasce dove non siamo stati presenti, nostro malgrado, la partecipazione al voto è stata bassissima (circa un 3% di elettori che spesso ha manifestato con frasi colorite il proprio dissenso verso una competizione elettorale falsata e svuotata).

Forti di queste idee e dell'unità di intenti che li contraddistingue, gli "Agricoltori riuniti" si sentono pronti ad affrontare i problemi e le difficoltà che nel corso degli ultimi 4 anni si sono andati accumulando, nella convinzione che la larga base sociale, la capacità di individuazione, il grande senso di responsabilità, il forte mandato avuto, rappresentino degli strumenti d'intervento imbattibili che non deluderanno la vasta attesa degli agricoltori e degli abitanti di tutto il territorio consortile.

PDF

Text

Print



👍 Like 3

« Conclusa la prima giornata estemporanea di "Sinergie d'arte e cultura" »

[La Via Francigena torna a splendere grazie ai volontari. Ripulite via dei Cappuccini e via Foro Cassio »](#)



NISSAN
TOSONI AUTO



NISSAN
INTELLIGENT
MOBILITY

SCOPRI DI PIÙ

6 Ottobre 2020 - 15:05



CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA EVENTI SPORT MORE



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI



Richiedi qui la **sanificazione** della tua auto con il trattamento all'Ozono, **ecologico al 100%!**

Consorzio di Bonifica al lavoro in Valdarno. Interventi a Bucine e Terranuova

Articolo di **Marco Corsi** 6 Ottobre 2020

31 0



Consorzio di Bonifica al lavoro nei tratti fluviali del Valdarno. Dopo aver ultimato gli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua nei centri di Monteverchi e San Giovanni, adesso gli operai sono impegnati nel comune di Bucine e a Terranuova. L'obiettivo è quello di completare il piano delle attività del 2020, operazione da oltre 1.200.000 euro che complessivamente interesserà più di 150 km di corsi d'acqua. A Bucine cantiere sull'Ambra. Ultimata la manutenzione dell'asta fluviale che attraversa Levane, operazioni in corso sul tratto che scorre nella frazione, ma anche a Caposelvi e Mercatale. In

www.EuAutoPezzi.it



Rubrica



www.MotorDoctor.it

Valdambra occhi puntati sul Trove e sul Capannole, affluenti dell'Ambra e sul torrente Scerfio. A Terranuova, invece, si agisce sul Ciuffenna, con la manutenzione delle casse di espansione che si trovano in località La Steccata alla Penna. Occorre infatti tenerle sempre "in forma" per assicurarne la piena funzionalità durante gli eventi di piena del corso d'acqua.

Gli interventi proseguiranno poi sull'asta del Ciuffenna, ma anche sul borro di Riofi, delle Cave, delle Ville, al confine con San Giovanni. Gli operai opereranno anche sul borro Renacciola al Botriolo e sul torrente Ascione alla Cicogna. "Continua l'impegno del Consorzio 2 Alto Valdarno per la difesa idrogeologica del territorio valdarnese - ha detto la presidente Sereni - L'emergenza sanitaria non ha rallentato la progettazione e la realizzazione degli interventi che sono in perfetta linea con il cronoprogramma concordato con la Regione Toscana e con le priorità indicate dagli amministratori locali, che ringrazio per la puntuale e preziosa collaborazione. A breve, sarà programmato un nuovo ciclo di incontri per monitorare le necessità e le urgenze dei singoli territori. Queste indicazioni, insieme alle segnalazioni dei cittadini, saranno recepite nel piano delle attività 2021, che dovremo presentare entro novembre".

"Gli interventi in corso hanno lo scopo di prevenire situazioni di pericolo e rischio idraulico - ha spiegato l'ingegner Beatrice Lanusini, referente del settore difesa idrogeologica del Consorzio per l'area valdarnese -. Il contenimento della vegetazione presente sulle sponde e in alveo è finalizzata ad eliminare eventuali ostacoli al deflusso regolare delle acque e a migliorare le caratteristiche naturali dell'ambiente fluviale. Non è quindi, come spesso si è portati a credere, una semplice operazione di riqualificazione urbana, anche se indirettamente l'intervento contribuisce a rendere gli ambienti immediatamente adiacenti alle aste fluviali più gradevoli e fruibili".

Mi piace 2



Articolo precedente

Travolto dalle ruote della betoniera su cui stava lavorando muore 51enne al Botriolo



NISSAN
TOSONI AUTO



NISSAN
INTELLIGENT
MOBILITY

SCOPRI DI PIÙ

6 Ottobre 2020 - 16:21



CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA EVENTI SPORT MORE



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI



Richiedi qui la **sanificazione** della tua auto con il trattamento all'Ozono, **ecologico al 100%!**

Maltempo. Codice giallo in Toscana per temporali

Articolo di redazione 6 Ottobre 2020

82 0



Codice giallo per temporali e mareggiate su gran parte della Toscana dalle 20 di stasera, martedì 6 ottobre, alle 12 di domani, mercoledì.

Lo ha emesso la Sala operativa unificata della Regione Toscana in conseguenza al permanere delle condizioni di variabilità perturbata sulla Toscana.

Nella serata di oggi, martedì, e fino alla mattina di domani, mercoledì previste piogge sparse e locali temporali anche forti, inizialmente sulle zone di nord-ovest in graduale trasferimento alle zone interne più orientali e meridionali nel corso della mattinata di domani. Possibili colpi di vento e grandinate.

www.EuAutoPezzi.it



Rubrica



www.MotorDoctor.it

Domani, mercoledì, durante la notte e fino alla mattina, venti forti, mare molto mosso o agitato sul settore settentrionale. Attenuazione dal pomeriggio.

FAI IL MIGLIOR ACQUISTO DI SEMPRE EDILMONDO

STUPE E CALIBRETTI
INTERESSI 0%
20 COMODE RATE
PRIMA RATA DOPO 4 MESI
PIASTRELLE
ARREDOBALCONO

PROMOZIONE RINNOVATA FINO AL 31 DICEMBRE

VIA DEI CILIEGI, 46
MEGHELLO (FI) - 200 M. CASELLO ATTICISA

motumundi

FESTIVAL CARRICILLA
15-18 ottobre 2020
www.motumundi.it

CONFERENZE
PRESENTAZIONE LIBRI
DEBATTITI
WORKSHOP
DOCUMENTARI

#FestivalCaricilla
#FestivalCaricilla
#FestivalCaricilla
2020000113820

CONFERENZA VITALI ONLUS
CSN
enel
5
LA NAZIONE
UN

Mi piace 6

Facebook | Twitter | Pinterest

Articolo precedente

In Toscana 209 nuovi casi di Covid



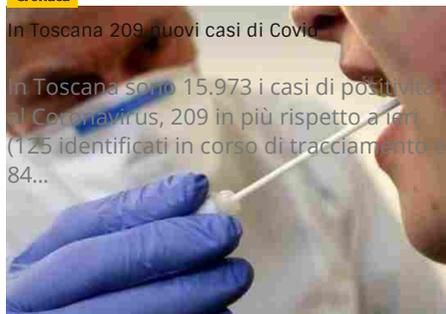
redazione

ULTIMI ARTICOLI

Cronaca

In Toscana 209 nuovi casi di Covid

In Toscana sono 15.973 i casi di positività al Coronavirus, 209 in più rispetto a ieri (125 identificati in corso di tracciamento e 84...



Attualità

Consorzio di bonifica al lavoro in Valdarno. Interventi a Bucine e Terranuova

Il consorzio di bonifica è al lavoro nei tratti fluviali del Valdarno dopo aver ultimato gli interventi di manutenzione e pulizia degli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua nel corso di ottobre.

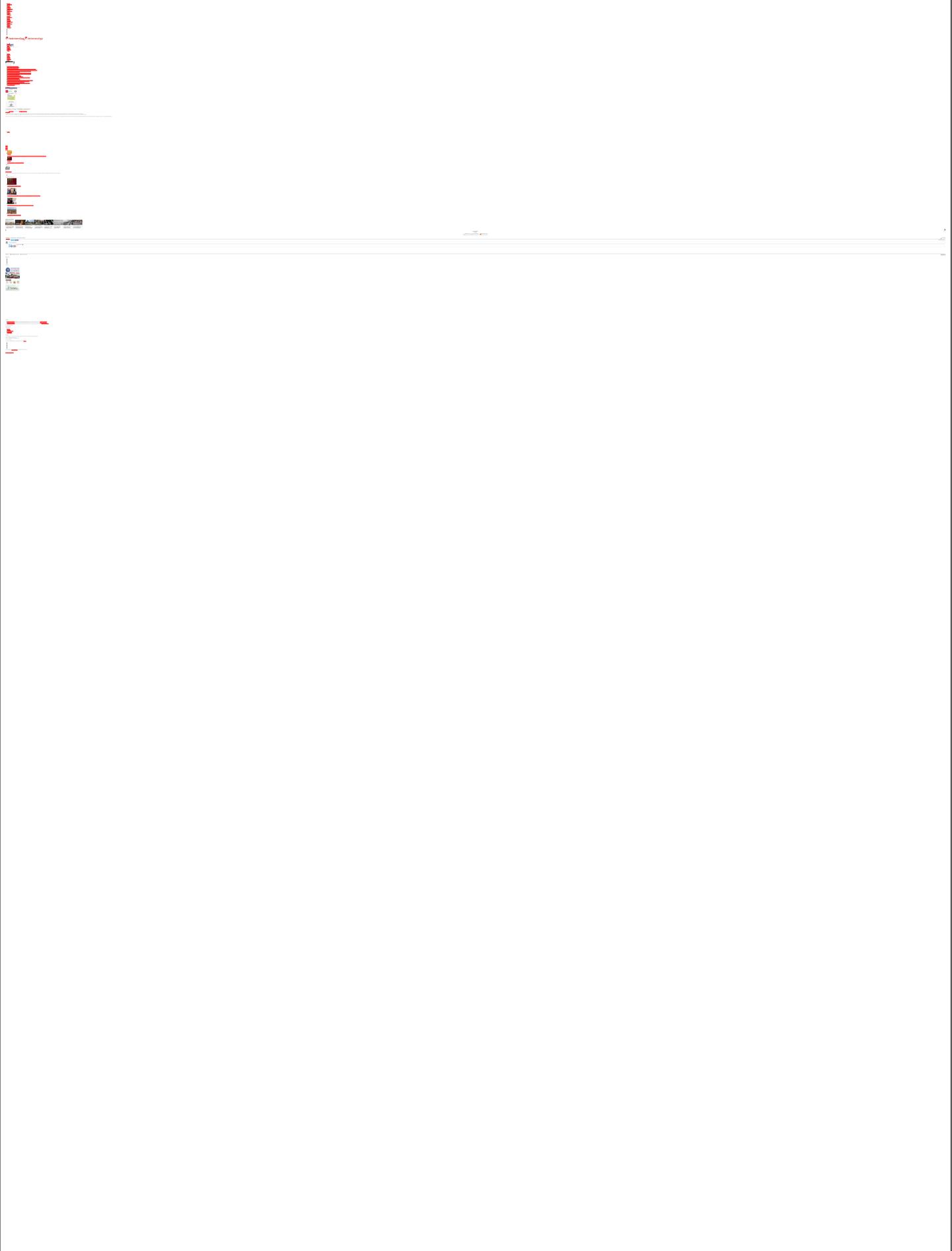


Castelfranco-Plandiscò

Travolto dalle ruote della betoniera su cui stava lavorando muore 51enne al Botriolo

Tragico incidente sul lavoro questa mattina, attorno alle 8.30, in località Botriolo, nella zona industriale di Castelfranco di Sopra. Un operaio di una ditta...





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Al via giovedì i lavori su Ponte Il Giugno



1' di lettura Senigallia 06/10/2020 - Prenderanno il via il prossimo giovedì 8 ottobre alle ore 14.00 i lavori di demolizione e ricostruzione di Ponte 2 Giugno, che collega il corso a via Carducci e al rione Porto: l'intervento comporterà anche alcune modifiche alla viabilità, prima tra tutte quella dell'impossibilità di percorrere il ponte anche da parte di velocipedi e pedoni già dal giorno di avvio dei lavori. I due passaggi possibili rimarranno

pertanto quelli attraverso ponte Garibaldi e ponte Perilli.

Per illustrare modalità e tempi dell'intervento sul ponte l'Amministrazione Comunale ha organizzato un incontro, previsto per il prossimo mercoledì 7 ottobre alle ore 21,00 presso la Chiesa dei Cancelli e aperto a tutta la cittadinanza, che sarà presieduto dal nuovo Sindaco Massimo Olivetti e vedrà l'intervento del direttore dei lavori dell'impresa incaricata dell'esecuzione dell'opera e del Comandante della Polizia Locale che illustrerà le conseguenti modifiche alla viabilità.

Il progetto e i lavori del cantiere, che sarà modulare e procederà per step, sono in capo al Consorzio di Bonifica Marche, così come stabilito dalla Regione.

dal **Comune di Senigallia**
www.comune.senigallia.an.it

Spingi su ↑



CASA DEL COSTUME SENIGALLIA
 Vivi l'estate con il costume perfetto!
SPEDIZIONE GRATIS IN 24H
www.casadelcostume.com

Ti potrebbe interessare

"Le Marche ad Assisi" per le celebrazioni di San Francesco: prima uscita istituzionale del...

Cosa c'è da sapere quando si accoglie a casa un nuovo gattino
Royal Canin

Questa torcia militare illumina ad oltre 500m
Torcia LED militare

IL GIORNALE DI DOMANI



Coronavirus: 35 nuovi positivi, 8 sono in provincia di Ancona

Al via giovedì i lavori su Ponte Il Giugno



Morani (PD): nelle Marche necessario commissariamento partito nazionale, "Voto è stato disastro, fallimento gruppo dirigente"

Battisti: "Ora lavoriamo insieme per Senigallia"



PRESENTE SOSTENIBILE
 Qui e ora per scrivere insieme il futuro dell'energia.
 BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2019
gestra



Potere al Popolo: "Non ci facciamo illusioni: cambiato il disco, la musica rimane la stessa"

OTTICA CASAGRANDE LORELLA - Ottobre è il mese della vista, prenota il tuo screening gratuito

